



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MISANO ADRIATICO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
47843 MISANO ADRIATICO (RN) Via Don Lorenzo Milani 12

codice fiscale 91069320405- codice scuola RNIC 80700L -Fax 0541.612316 Telefono 0541.615675
e- mail - rnic80700l@istruzione.it

**IL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**
versione sintetica
2022-2025

aggiornamento a.s. 23-24



INDICE

PARTE 1 ISTITUTO COMPRENSIVO DI MISANO ADRIATICO.....	pag. 3
1.1. LA NOSTRA VISION E LA NOSTRA MISSION.....	pag. 3
1.2. LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO.....	pag. 5
1.2.1. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'I.C. E DELLE SUE SCUOLE.....	pag. 5
1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	pag. 6
1.4. RISORSE PROFESSIONALI.....	pag. 6
PARTE 2 LE SCELTE STRATEGICHE.....	pag. 7
2.1. PRIORITA' STRATEGICHE GENERALI.....	pag. 7
2.2. LE PRIORITA' STRATEGICHE IN SINTESI.....	pag. 8
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI E AREE DI INNOVAZIONE.....	pag. 10
PARTE 3 L'OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 10
3.1. INSEGNAMENTI E ORARI QUADRO.....	pag. 11
3.2. IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.....	pag. 14
3.2.1. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO.....	pag. 14
3.2.2. IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag. 16
3.2.3 AZIONI DI ORIENTAMENTO.....	pag. 17
3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LE MACROAREE DI PROGETTO.....	pag. 18
3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	pag. 49
3.4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI, S. PRIMARIA E S. SECONDARIA DI I°	pag. 49
3.4.2. SPECIFICITA' VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	pag. 50
3.4.3. SPECIFICITA' VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	pag. 51
3.4.4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 52
3.4.5. LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.....	pag. 52
3.4.6. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	pag. 53
3.4.7. RUBRICHE DI VALUTAZIONE.....	pag. 53
3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE.....	pag. 61
3.5.1. VALUTAZIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA'	pag. 62
PARTE 4 L'ORGANIZZAZIONE.....	pag. 63
4.1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO.....	pag. 63
4.2. FUNZIONIGRAMMA.....	pag. 63
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.....	pag. 64
4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE.....	pag. 65

PARTE 1

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MISANO ADRIATICO

1.1. LA NOSTRA VISION E LA NOSTRA MISSION

La scuola rappresenta per il territorio un presidio fondamentale di promozione umana e culturale, favorendo, attraverso i saperi e la relazione, lo sviluppo di competenze personali, sociali, dell'imparare ad apprendere e di cittadinanza reale e digitale, necessarie ad affrontare la sempre crescente complessità del presente e del futuro. In questo senso diventa importante che la scuola espliciti con chiarezza la propria filosofia dell'educazione (vision) ed i propri obiettivi formativi (mission) per la predisposizione di un'offerta formativa il più possibile adeguata ai bisogni dell'utenza e alle caratteristiche del contesto.

Sulla base della normativa vigente, nella nostra visione ed azione formativa appaiono come assunti irrinunciabili:

- a) **La centralità degli studenti ed il loro diritto allo studio**, colti nei loro bisogni formativi reali, caratteristiche personali, sociali ed apprenditive, per uno sviluppo completo del proprio potenziale (area prossimale di sviluppo), garantendo a tutti ed a ciascuno opportunità formative adeguate e differenziate, anche individuando percorsi diretti al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito, nell'ottica di una scuola realmente inclusiva.
- b) Il superamento di una didattica per conoscenze ed abilità, ponendo come obiettivo **il conseguimento di competenze chiave culturali e trasversali**, attraverso la predisposizione di un curricolo verticale condiviso, volto a garantire, pur nel riconoscimento delle peculiarità dei diversi ordini scolastici, l'unitarietà del sapere.
- c) **La promozione del lavoro di équipe**, nella logica di una corresponsabilità educativa che si esplica in un patto educativo a vari livelli, dal più contiguo lavoro nella sezione/classe, a quello più ampio del plesso, fino ad abbracciare l'intero percorso verticale dell'istituto comprensivo, nella consapevolezza degli obiettivi comuni e dell'apporto che ciascuno può dare in virtù del proprio bagaglio personale e professionale.
- d) **Il perseguimento della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia**, in vista di un progetto educativo unitario, coerente ed efficace, dove il rispetto dei ruoli sia il punto di partenza per la valorizzazione e l'integrazione di punti di vista distinti, per dare vita ad una concertazione di contributi, idee e iniziative.
- e) **La centralità della relazione nel processo educativo**, sia essa da intendersi come rapporto dinamico tra pari che nel rapporto docente-discente, nel riconoscimento che la peculiarità della scuola consista proprio nel suo offrire con efficacia il sapere, nella sua dimensione sociale. Riguardo al gruppo dei pari, la scuola guida al rispetto dell'altro da sé, educando all'ascolto, alla mediazione, alla ricomposizione del conflitto e all'autoregolazione emotiva. Dall'altro, nella relazione insegnate ed alunni, deve entrare in gioco la professionalità di un agire esperto, in grado di comprendere e gestire le più diverse situazioni, dalla consapevolezza del proprio stato emotivo, ai linguaggi impliciti che si mettono in essere, alle risposte psico-pedagogiche che si vanno a fornire. Rispetto alle situazioni più complesse, la nostra scuola vede attivo al proprio interno, uno sportello psicopedagogico di ascolto e di supporto, fruibile da docenti, studenti e genitori.

f) L'attenzione alle buone pratiche metodologiche e didattiche finalizzate alla partecipazione attiva dei ragazzi alla costruzione del proprio bagaglio culturale, in modo particolare a quelle che sollecitano un approccio laboratoriale e/o cooperativo, come il cooperative learning, il peer to peer, la classe capovolta, anche valorizzando gli strumenti digitali. Il tutto nel quadro di un'azione programmatica individuale e di team, seria e strutturata, che si articoli in unità didattiche di apprendimento.

g) La costruzione di un curricolo verticale di educazione civica, come presa di coscienza della necessità di perseguire traguardi comuni di competenza, promuovendo attitudine alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, allo sviluppo delle capacità di scelta e di giudizio, all'uso consapevole delle nuove tecnologie per la maturazione di una cittadinanza digitale.

h) La continuità verticale come condivisione degli assi portanti della formazione, in un confronto dinamico tra cambiamenti e persistenze, armonizzando i curricoli dei diversi ordini di scuola e realizzando progettualità tra gli anni ponte, per un passaggio coerente e fluido, fermo restando le imprescindibili e necessarie discontinuità, implicite nel processo di crescita.

i) L'orientamento inteso nella sua accezione più ampia di capacità di scelta che si comincia a sviluppare già nella scuola dell'infanzia, per compiersi nell'abbozzo di un primordiale progetto di vita nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

l) La valutazione come parte integrante del processo di apprendimento che, superando la logica quantitativa, sappia considerare in modo formativo l'intero percorso degli studenti, tenendo conto delle situazioni di partenza e dei progressi maturati; rappresentando, altresì, uno strumento di riflessione sull'efficacia dell'azione educativa e didattica programmata dai docenti e l'opportunità e un ri-orientamento degli intenti.

m) La valorizzazione del rapporto con il territorio e le sue risorse, accrescendone la quantità e la qualità delle forme di collaborazione attraverso: reti, accordi, progetti, protocolli, tecnici, intese, per una scuola che recepisce le suggestioni culturali esterne come risorsa educativa, ma che si fa nel contemporaneo, produttrice di cultura, con una ricaduta visibile sul territorio stesso;

n) L'organizzazione dell'istituto nei suoi aspetti funzionali, organizzativi e gestionali, attraverso:

- l'integrazione di attività, compiti e funzioni dei diversi organi collegiali;

- il potenziamento, la collaborazione ed il coordinamento tra le funzioni strumentali e le varie commissioni dipartimentali; una comunicazione efficace tra i soggetti dell'esperienza formativa: alunni, docenti, dirigenza, personale di segreteria, collaboratori scolastici, famiglie;

- la condivisione di medesimi obiettivi educativi in linea con il Regolamento d'Istituto per coordinare gli interventi, nel rispetto dei ruoli, intendendo scuola - famiglia - territorio segmenti di un'unica comunità educante;

- lo sviluppo e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali sia tra gli studenti che tra il personale, migliorandone le competenze, anche sostenendo l'ampliamento e la qualità delle dotazioni tecnologiche;

- un approccio razionale alla gestione degli ambienti, delle attrezzature, della logistica spaziale e temporale, per renderli il più possibile funzionali all'apprendimento;
- una progettazione mirata a sostegno della formazione in servizio e dell'aggiornamento professionale dei docenti, per ampliare ed ottimizzare le loro competenze in funzione di un miglioramento complessivo dell'offerta formativa;
- la costruzione di reti con altre scuole per favorire uno scambio culturale e professionale tra i docenti, ampliando e ottimizzando le risorse per la formazione in servizio e l'aggiornamento;
- la comunicazione puntuale di tutte le offerte proposte dal territorio in materia di progetti e formazione, in funzione di una scuola aperta all'arricchimento del proprio potenziale educativo e didattico, in linea con le scelte formative operate nel POF;
- prosecuzione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- la costruzione di una memoria storica dell'istituto che ne testimoni l'identità, attraverso forme di documentazione efficaci;
- il perseguitamento del benessere fisico e relazionale di tutti gli operatori educativi e non, che operano nella scuola, come elemento irrinunciabile della propria organizzazione per un clima sereno e produttivo.

1.2. LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

Il nostro istituto comprensivo è denominato IC MISANO ADRIATICO, ed è dislocato interamente sul territorio comunale, ogni anno vi afferiscono tuttavia studenti provenienti dai comuni limitrofi che vengono accettati all'iscrizione in base alle disponibilità ricettive, secondo un preciso regolamento interno (si veda sito ufficiale). L'I.C, comprende due plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria ed una scuola secondaria di primo grado.

1.2.1. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'IC E DELLE SUE SCUOLE

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice RNIC80700L

Indirizzo VIA DON LORENZO MILANI n. 12 - 47843 MISANO (RN)

Telefono 0541615675

Email RNIC80700L@istruzione.it

Pec rnic80700l@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icmisanoadriatico.it

SCUOLA DELL' INFANZIA ARCOBALENO

Codice RNAA80701D

Indirizzo VIA LIGURIA n. 28 - 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

N° sezioni: 3

SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIARDINO MAGICO

Codice RNAA80702E

Indirizzo VIA TREBBIO n.3, FRAZ. VILLAGGIO ARGENTINA - 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

N° sezioni: 3

SCUOLA PRIMARIA CRISTOFORO COLOMBO

Codice RNEE80701P

Indirizzo VIA G. VERDI n. 3 - 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

Numero Classi 18

SCUOLA PRIMARIA GABELLI

Codice RNEE80702Q

Indirizzo VIA A. VOLTA n.2, LOC. CELLA, 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

Numero Classi 5

SCUOLA PRIMARIA MISANO MONTE

Codice RNEE80703R

Indirizzo VIA DELLE FONTI, 5 - 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

Numero Classi 5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII

Codice RNMM80701N

Indirizzo VIA DON LORENZO MILANI n.12 - 47843 MISANO ADRIATICO (RN)

Numero Classi 18

1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	
Laboratori con collegamento ad internet	n.10
Laboratori di Disegno	n. 4
Laboratori di Informatica	n. 3
Laboratori Multimediali	n. 3
Laboratori di Falegnameria	n. 1
Biblioteche	
♦ classiche	n.0
♦ informatizzate	n.5
Strutture sportive	
Palestre	n.5
Parete arrampicata sportiva	n.1
Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	n. 100
Carrelli con Chromebook	3 x 26
Tablet per il prestito agli studenti in caso di DAD	n. 100
LIM o monitor touch, in tutte le aule	n. 104
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	n. 7
LIM presenti nelle Biblioteche	n. 4
Monitor Touch grande con carrello mobile	n.2

1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	125
Personale ATA	30

PARTE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

2. 1. LE PRIORITA' STRATEGICHE GENERALI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La nostra offerta formativa vuole rispondere, nel modo più efficace, ai bisogni formativi sempre più diversificati dei nostri studenti per promuoverne il pieno sviluppo delle potenzialità, in vista di un profilo culturale il più possibile articolato ed approfondito, per il successo formativo di tutti e di ciascuno. In tal senso abbiamo individuato degli obiettivi generali nei quali inscrivere la nostra offerta formativa:

- 1) Migliorare gli esiti delle prove Invalsi**, con maggior equilibrio tra le classi.
- 2) Potenziare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**, attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, applicando le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- 3) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie (rispetto a queste ultime anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne).
- 4) Incrementare le competenze nelle materie logico-matematiche e scientifiche.**
- 5) Potenziare le competenze informatiche e digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- 6) Potenziare le competenze disciplinari** con azioni di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
- 7) Potenziare le competenze nei linguaggi non verbali**: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 8) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e sostenere lo sviluppo dell'autoimprenditorialità; sollecitare la maturazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 10) Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 11) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.**

12) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, le forme di discriminazione ed il bullismo, anche informatico; potenziare dell'inclusione scolastica e garantire a tutti ed a ciascuno l'esercizio del diritto allo studio.

13) Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, favorendo la continuità verticale tra gli ordini di scuola e l'apertura al territorio, sviluppando ed aumentando l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

14) Realizzare un'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività extracurricolari di recupero e di interesse per gli studenti (laboratorio teatrale, coro scolastico, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, attività sportive pomeridiane).

15) Potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

16) Definire un sistema di orientamento articolato che trova spazio nella didattica attraverso azioni mirate, dalla conoscenza del sé, alla capacità di scelta, alla conoscenza dell'offerta formativa dei diversi indirizzi scolastici, supportata da progetti di continuità verticale con la scuola secondaria di secondo grado.

2.2 LE PRIORITA' STRATEGICHE IN SINTESI

Per consentire una più facile lettura della corrispondenza tra priorità strategiche ed offerta formativa, che in seguito andremo a sviluppare, abbiamo declinato in modo sintetico le priorità strategiche descritte al punto 2.1, secondo quanto segue:

- A) Sviluppare le competenze di cittadinanza**
- B) Attivare strategie orientate all'inclusione**
- C) Organizzare un ambiente di apprendimento attivo**
- D) Innalzare i livelli di competenza**
- E) Realizzare una continuità fattiva tra gli ordini di scuola**
- F) Valorizzare il rapporto con il territorio e le sue risorse**
- G) Realizzare attività di monitoraggio**
- H) Migliorare gli aspetti funzionali, organizzativi e gestionali della scuola**

2.3. PRINCIPALI ELEMENTI E AREE DI INNOVAZIONE

Il nostro Istituto è impegnato in una profonda azione di rinnovamento, pertanto recepisce il Piano ministeriale RiGenerazione, volto a "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo".

La nostra Scuola prevede innanzitutto, la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento interni ed esterni, capaci di recepire ed assimilare le spinte innovative che la società contemporanea richiede ed auspica. In questo senso la nostra Scuola è impegnata a sviluppare gli **apprendimenti in outdoor**, allestendo spazi dedicati e progettualità mirate d'intervento, impiegando risorse umane e finanziarie derivate da bandi Pon (ad esempio Edugreen e Laboratori Green) o da collaborazioni con il territorio. Stare all'aria aperta, accresce le capacità sociali delle bambine e dei bambini che, messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri, sviluppando maggiore consapevolezza verso i temi dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente, vivendo l'occasione, di imparare facendo.

La nostra Scuola intende essere anche una palestra di vita, in cui allenare i vari talenti delle nuove generazioni, incardinata nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio, a questo scopo la nostra offerta formativa è ricca di **progettualità curricolari ed extracurricolari che richiamano la collaborazione con il territorio**, con la volontà di incidere in esso, per una scuola che non solo fruisce cultura, ma la crea. Il nostro Istituto, attraverso la creazione di reti amplifica la propria visione ed apre per gli studenti e i docenti orizzonti nuovi di inter-scambio con altre scuole, anche in senso orientativo e fattiva interazione con la comunità sociale. Nella consapevolezza di rappresentare per il proprio territorio un presidio educativo fondamentale che sostiene bambini e ragazzi, in questo particolare periodo storico, il nostro I.C. è pronto ad investire sul concetto pedagogico di "Scuola Aperta", ampliando il proprio servizio anche in orario extracurricolare ed in estate, utilizzando sia risorse interne che risorse PON .

La gestione della complessità richiede anche competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi ad "imparare ad apprendere" per il proprio futuro scolastico e professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. In questo senso si sta lavorando per potenziare l'offerta formativa delle **materie STEM** (acronimo inglese di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) che rivestono un'importanza cruciale per orientarsi nella complessità del presente, intese non nel loro impianto nozionistico, ma come strumenti privilegiati per sviluppare le competenze necessarie per comprendere il presente e costruire il futuro in chiave di cittadinanza attiva. Il nostro Istituto, grazie ai finanziamenti ottenuti, ha potuto acquistare materiali utili per incrementare le risorse tecnologiche dei plessi, sostenendo l'intensificazione delle attività di coding e problem solving in tutti e tre i nostri ordini di scuola, implementando un impianto progettuale incentrato sulla didattica laboratoriale, che privilegia l'imparare facendo, in un ambiente attivo, stimolante e collaborativo. Gli studenti approcciandosi alle STEM fin dall'infanzia sono guidati a maturare la consapevolezza della stretta connessione tra le discipline tecnologico-scientifiche-matematiche e gli aspetti pratici della vita quotidiana, concorrendo alla percezione della fondamentale ragion d'essere di questi saperi e della necessità del loro studio, per muoversi più agevolmente nel mondo. Gli studenti sono guidati a sperimentare le componenti emozionali e divertenti delle discipline STEM attraverso attività ludiche, sfide logiche appassionanti, compiti di realtà intriganti, utilizzando strumenti, materiali e nuove tecnologie in modo creativo e funzionale.

Aree di innovazione

Sviluppo professionale

La formazione in servizio proposta dall'Istituto ha come obiettivo quella di agevolare la messa in atto di pratiche d'insegnamento attive come il learning by doing, il role playing, l'outdoor training, il problem solving, l'EAS, l'apprendimento cooperativo, il debate, a partire da una conoscenza approfondita degli studi più accreditati sugli stili cognitivi e degli aspetti relazionali ed emotivi legati all'apprendimento. Nel contempo vuole approfondire le metodologie didattiche funzionali all'insegnamento in ambienti digitali innovativi per sfruttarne al meglio l'elevato potenziale.

Contenuti e curricoli

Grazie ai fondi del PNRR nelle nostre scuole saranno implementati **ambienti innovativi** di apprendimento ed in particolare nella Scuola secondaria di primo grado, dopo lo stop decretato dalla pandemia si riprenderà, anche se con alcune varianti migliorative, il progetto DADA, ovvero la Didattica per Ambienti di Apprendimento, volta ad incrementare, da parte degli studenti, l'uso dei laboratori. In modo particolare si andranno a sviluppare modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento delle materie STEM. La nostra Scuola intende ampliare il proprio Curricolo Verticale, progettando una nuova sezione dedicata alle **competenze trasversali (soft-skills)**, il cui perseguitamento è già previsto nei Curricoli disciplinari e nel Curricolo Verticale di Educazione Civica, prospettando, attraverso una chiara estrapolazione, l'intensificazione delle attività di confronto e progettazione interdisciplinare e pluridisciplinare tra i docenti, ottimizzando, ancor più consapevolmente, la propria offerta formativa.

Spazi e infrastrutture

La scuola intende progettare **spazi didattici innovativi ed incrementare l'integrazione delle TIC** nella didattica, con il duplice scopo di sostenere negli studenti la motivazione all'apprendimento e condurli a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, necessarie per poter affrontare, "maggiormente" attrezzati, la complessità. In modo particolare si allestiranno, grazie ai fondi del PNRR, le **"Next generation classroom"** con attenzione alla progettazione di attività e all'impiego di metodologie didattiche atte a sostenerne le grandi potenzialità formative, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

PARTE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa rappresenta la carta di identità culturale, progettuale ed organizzativa del nostro Istituto. Vuole rispondere, nel modo più efficace, ai bisogni formativi degli studenti, nel riconoscimento delle diversità e valorizzazione delle specificità, per promuoverne lo sviluppo delle potenzialità, in vista del successo formativo di tutti e di ciascuno.

3.1. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

OFFERTA FORMATIVA TEMPO SCUOLA				
PLESSO	NR. SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI AGGIUNTIVI	
Scuola Infanzia Statale (2 plessi)				
Arcobaleno v. Liguria, 28 Misano A	3 sezioni	40 ore settimanali	Anticipo entrata dalle ore 7.45* Possibilità di uscita dalle 13:00 alle 13.30 attività di lingua inglese	
Il giardino magico v. Trebbio, 3 Misano A.	3 sezioni	40 ore settimanali	Anticipo entrata dalle ore 7.45* Possibilità di uscita dalle 13:00 alle 13.30 attività di lingua inglese	
* Il servizio di anticipo è disponibile fino ad esaurimento posti, definiti di anno in anno, in base alle risorse organizzative.				
Scuola Primaria Statale (3 plessi)				
<p>◆ Novità</p> <p>Dall'anno scolastico 2023-2024, l'insegnamento dell'educazione motoria con docente specialista fornito da idoneo titolo di studio, è attivo in tutte le classi IV e V della Scuola Primaria. Nelle classi restanti (I, II, III) prosegue il progetto di educazione motoria con esperto esterno in compresenza con il docente curricolare.</p>				
Scuola Primaria Cristoforo Colombo Via Verdi,3 Misano A.	Totale classi 18		Anticipo e posticipo** Piedibus Scuolabus Mensa (obbligatoria solo per il tempo pieno)	
	Tempo pieno • Sez. C 5 classi (dalla I alla V) • Sez. E 3 classi (III, IV, V)	40 ore settimanali Dalle 8:15 alle 16.15 Dal lunedì al venerdì		
	Tempo a modulo con 1 rientro • Sez. A 1 classe V	28 ore settimanali Dalle 8:15 alle 12:30 Dal lunedì al sabato Rientro il martedì Dalle 13:45 alle 16:15 (mensa facoltativa)		
A. Gabelli v. Volta, 2 Misano A Frazione Cella	Tempo a modulo settimana corta Con 2 rientri • Sez. A 4 classi (I, II, III, IV) • Sez. B 5 classi (dalla I alla V)	28 ore settimanali Dalle 8:15 alle 12.45 Dal lunedì al venerdì Rientri martedì e giovedì Dalle 13:45 alle 16:15 (mensa facoltativa)	• Anticipo e posticipo** • Scuolabus	
	Totale 5 classi			
	Tempo antimeridiano SENZA RIENTRI • Sez. A	28 ore settimanali Dalle 8:15 alle 12.45 Dal lunedì al sabato		

	5 classi (dalla I alla V)		<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento della lingua inglese
Scuola Primaria Misano Monte Via Delle Fonti, 5 Misano A. Frazione Misano Monte	Tempo a modulo settimana corta con 2 rientri <ul style="list-style-type: none"> • Sez. A 5 classi (dalla I alla V)	28 ore settimanali Dalle 8:20 alle 12.50 Dal lunedì al venerdì Rientri martedì e giovedì Dalle 13:40 alle 16:25 (mensa facoltativa)	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipo e posticipo** • Scuolabus

** Il servizio è disponibile fino ad esaurimento posti, definiti di anno in anno, in base alle risorse organizzative.

Scuola Secondaria di Primo Grado (1 plesso)

◆ Novità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A “CURVATURA SPORTIVA”

Il nostro istituto nell’anno scolastico 2024-2025 si apre all’implementazione di un percorso di studio triennale a curvatura sportiva, per un gruppo classe articolato di studenti della scuola secondaria di primo grado per diffondere la conoscenza e la pratica sportiva di svariati sport come l’atletica, il basket, il calcio, la danza sportiva, la pallavolo, il pattinaggio, il tennis, quale opportunità di crescita personale e sociale. La attività sportive sono organizzate in moduli di due ore da svolgersi una volta alla settimana in aggiunta alle due ore curricolari di educazione fisica, per un totale di quattro ore settimanali (maggiori informazioni alla sezione ampliamento dell’offerta formativa)

Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII Via Don Lorenzo Milani, 12 Misano A.	Totale classi 18		Scuolabus Attività pomeridiane extracurricolari di vario tipo GET
	6 sezioni A-B-C seconda lingua Francese D-E-F seconda lingua Spagnolo	30 ore settimanali Dalle 8 alle 13 (la prima campanella suona alle ore 7.55 per l’ingresso e alle 12.55 in preparazione all’uscita; ricreazione di 15 minuti)	

* I progetti con asterisco sono vincolati alla disponibilità delle risorse

INSEGNAMENTI E RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	8	8	7	7	7
Immagine	2	2	1	1	1
Motoria	2	1	1	2*	2*
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	1	1	2	2	2

Geografia	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	1	1
Religione/Ora alternativa	2	2	2	2	2
Educazione civica(insegnamento trasversale)	MONTE ORE MINIMO ANNUALE 33 ORE				
Tempo scuola totale	28	28	28	28	28
* Con docente specialista					

**INSEGNAMENTI E RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	ORE CLASSE I	ORE CLASSE II	ORE CLASSE III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE/ORALTERNATIVA	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (INSEGNAMENTO TRASVERSALE)	MONTE ORE MINIMO ANNUALE 33 ORE	MONTE ORE MINIMO ANNUALE 33 ORE	MONTE ORE MINIMO ANNUALE 33 ORE
TOTALE TEMPO SCUOLA	30	30	30

3.2. IL CURRICOLO VERTICALE D' ISTITUTO

Con il termine curricolo d'Istituto si intende quell'insieme di scelte ed azioni programmatiche che, muovendosi nel quadro normativo delle Indicazioni Nazionali e delle tradizioni culturali europee, si misura concretamente con i bisogni formativi degli studenti, mettendo in campo tutte le risorse e gli strumenti disponibili, sia interni alla scuola che sul territorio. Il curricolo lavora sulla trasmissione culturale, sostenendo nel contempo lo sviluppo integrale della persona; promuove l'orientamento individuale, attivando ed affinando le competenze sociali e di cittadinanza. Potremmo definire il curricolo come il cuore pulsante dell'offerta formativa, poiché da esso si irradiano tutte le decisioni educative e didattiche che direzionano il resto. In questo senso il nostro istituto ha deciso di mettere in campo tutto se stesso nella creazione di un curricolo verticale che accompagni l'intero percorso formativo degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nello sforzo di dare un'impronta di unitarietà al processo formativo, pur mantenendo le specificità dei diversi momenti evolutivi e le discontinuità ad essi connaturate.

LINK "CURRICOLO SCUOLA INFANZIA"

<https://www.icmisano.edu.it/documento/curriculo-infanzia/>

LINK "CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA"

<https://www.icmisano.edu.it/documento/curriculi-primaria/>

LINK "CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"

<https://www.icmisano.edu.it/documento/curriculi-secondaria-di-primo-grado/>

3.2.1. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

a) La Verticalità

L'impianto concettuale del nostro curricolo verticale prevede un graduale passaggio, da un prevalente imparare facendo, allo strutturarsi via via di una sempre maggior capacità di formalizzazione che conduce all'utilizzo consapevole dei "saperi" e delle abilità, per operare in modo personale sulla realtà, sapendo risolvere i problemi complessi che essa pone. Le abilità e le conoscenze devono potersi trasformare in competenze, ovvero in un agire esperto che travalica le mura scolastiche e si cimenta con la vita. Già a cominciare dal corrente anno scolastico 2021-2022, abbiamo deciso di attivare un percorso che ci porterà alla revisione del curricolo verticale, a partire da un corso di formazione nell'Area 22, dal titolo "La scuola delle competenze fra matematica e didattica", dove il nostro istituto risulta capofila, con un grande successo di partecipanti interni. Tra i relatori il prof. Raffaele Mantegazza, dall'Università Bicocca di Milano e l'ex dirigente scolastico Amedeo Olivieri. L'esigenza di rimettere mano al curricolo verticale è partita da una serie di esigenze concomitanti: la nuova normativa riguardante la valutazione della scuola primaria, l'istituzione dell'educazione civica come insegnamento trasversale, i nuovi bisogni formativi degli studenti sopravvenuti in questi due anni di pandemia e non ultimo il desiderio delle nostre scuole dell'infanzia di entrare nella verticalità

curricolare. La sfida si presenta molto interessante e sarà sicuramente foriera di buoni risultati.

b) Attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono perseguitate attraverso un'attenta condivisione dell'azione educativa da parte di tutti i docenti a più livelli: collegio docenti, consigli di classe, team modulare, team di sezione, per ambiti e materie disciplinari, per commissioni di studio. A livello curricolare in ciascuna disciplina le scelte in termini di obiettivi e contenuti sottendono alle medesime finalità formative trasversali condivise quali:

- sviluppo delle competenze personali, sociali e dell'imparare ad apprendere
- competenza di esprimere pensieri, concetti e conoscenze in modo chiaro e corretto sia in forma orale che scritta;
- sviluppo di un metodo di studio personale produttivo;
- sviluppo delle capacità logiche, in modo particolare nella risoluzione dei problemi;
- competenze digitali;
- capacità critiche e di giudizio;

I curricoli disciplinari vengono potenziati da un'offerta formativa ricca di progetti ed attività motivanti e coinvolgenti (Si veda sez. arricchimento dell'offerta formativa)

c) Apprendimento della letto-scrittura

In un'ottica verticale, si rende ancora più importante la definizione di criteri comuni per ciò che riguarda l'apprendimento della letto-scrittura, uno degli elementi fondanti di tutti gli apprendimenti successivi. In questo senso, il nostro Istituto, ha raccolto gli stimoli degli studi più recenti in materia, per costruire linee comuni di senso, con una ricaduta reale sulle attività didattiche. In primo luogo, facendo tesoro di alcuni risultati delle neuroscienze, l'apprendimento della letto-scrittura viene collegato anche alle esperienze, favorendo l'inclusione dei diversi stili cognitivi. La motivazione all'apprendimento viene sollecitata da attività pratiche che coinvolgono i bambini nella loro totalità: movimento, percezioni visive, olfattive, sonore, tattili, valorizzando i risultati ottenuti, in un clima che non stigmatizza l'errore, rispettando i tempi di ciascuno. Il motore dell'apprendimento è il senso di autoefficacia che deriva dal fare tante esperienze diverse, dove ciascuno in un modo e nell'altro, trova il proprio canale privilegiato di espressione, eliminando la frustrazione derivata dal "non sono stato capace di...". Si pone attenzione all'insegnamento intenzionale di: consapevolezza fonologica, affinamento della percezione visiva lineare, sviluppo e potenziamento della memoria visiva e uditiva, coordinamento motorio, abilità che spesso vengono date come automaticamente acquisite. Trovano uno spazio minore le attività ripetitive e meramente esecutive che finiscono per inibire il naturale desiderio di imparare e fare, che caratterizza i bambini di quest'età. La scelta di presentare solo lo stampato maiuscolo per quasi tutto il primo anno, favorisce, velocizza e stabilizza il processo di decodifica fonologica, migliorando l'intero processo apprenditivo di lettura e scrittura, conducendo in modo naturale, all'approccio con i successivi font: stampato minuscolo, corsivo. Tali suggestioni sono recepite dal nostro Istituto in modo ispirante e filtrate attraverso la sensibilità e l'esperienza di ciascun insegnante, conducendo tuttavia a comuni scelte vincolanti il percorso di apprendimento della letto-scrittura, secondo quanto segue:

- 1. Condividere nel team docente il lavoro di letto- scrittura fino alla fine del mese di novembre, introducendo nel contempo anche i prerequisiti delle altre discipline.**
- 2. Nel primo quadrimestre, la valutazione dell'alunno è espressa attraverso un giudizio globale, accompagnato dalla valutazione di un descrittore disciplinare relativo alle competenze di base; nel II° quadrimestre, la valutazione diventa per discipline e viene espressa da descrittori di competenza, relativi agli obiettivi di apprendimento.**
- 3. Si prevede, per tutto il corso della classe I, l'uso dello stampato maiuscolo nella scrittura, inserendo, se ritenuto opportuno, il solo esercizio dello script nella lettura.**
- 4. La commissione classi parallele valuta i tempi e i modi per presentare il corsivo nella classe successiva, così come gli insegnanti di L2 valuteranno la tempistica e le modalità relative all'acquisizione dello script.**
- 5. Per favorire lo scambio di idee e una programmazione condivisa, si prevedono incontri mensili per classi parallele da calendarizzare dal mese di settembre.**

d) Attenzione allo sviluppo delle competenze STEM e impiego delle tecnologie digitali

Il nostro Istituto ha avviato un lavoro programmatico e progettuale per lo sviluppo nelle ragazze e nei ragazzi di tutte le età, delle competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento solo all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possano più essere risolte solo con l'apporto di un'unica disciplina (o di più discipline integrate in maniera adattiva), ma sia necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, la matematica) si fondono in nuove competenze. In particolare, nel modello delle discipline STEM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si avvalgono di strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa. A cominciare dalla revisione dei curricoli verticali di queste discipline si sta lavorando per definire piste di lavoro comuni, attraverso attività interdisciplinari strutturate e mirate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi condivisi. La nostra scuola sta ampliando le proprie dotazioni digitali anche in funzione della strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento, funzionali e flessibili per una didattica attiva e laboratoriale che mette gli studenti al centro del proprio percorso formativo.

3.2.2. IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola italiana ha una lunga tradizione di educazione alla cittadinanza, perseguita sia in modo diretto, come una disciplina a sé, sia in modo indiretto, rientrando in altre discipline e/o permeando di sé l'intero curricolo. La legge 92/2019, che istituisce il curricolo di educazione civica, si inserisce in un preciso quadro normativo: le Competenze chiave europee, emanate nel 2006 ed aggiornate nel 2018, le Indicazioni Nazionali del 2012 e l'Agenda dell'ONU 2030. Il documento europeo raccomanda, tra le competenze irrinunciabili per lo sviluppo integrale di ogni persona, il perseguimento delle "competenze in materia di cittadinanza", ovvero skills trasversali, consentendo a ciascuno di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. Le Indicazioni Nazionali, così come rinnovate nel 2018, rappresentano a tutt'oggi il faro formativo del nostro paese, pur

inserendo l'educazione alla cittadinanza nel curricolo di storia, per la necessità di conoscere la Costituzione e tutto ciò che concerne i principi del vivere civile, prevedono, nella Premessa, un respiro ampio, trasversale ai saperi, che va ad impegnare tutti i docenti nell'ambito delle proprie attività disciplinari, riconoscendone l'irrinunciabile portata valoriale. La costruzione di una "cittadinanza globale" rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. La scuola ne è coinvolta totalmente, in quanto deve fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nonché sviluppare tutte quelle competenze culturali e sociali necessarie alla costruzione di una consapevole cittadinanza globale, dotando i cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

La legge 92/2019, nel suo specifico, riconosce alla scuola un ruolo importante nella formazione di "cittadini responsabili e attivi" e nella promozione di una "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tale legge richiama la necessità di codificare l'educazione civica in un curricolo disciplinare specifico, con un monte ore annuale minimo di 33 ore, da affidare ad uno o più insegnanti o all'intero Consiglio di classe, secondo una prospettiva comunque trasversale, "assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio". Gli apprendimenti di educazione civica sono oggetto di verifica e valutazione, con voto in decimi, ed i traguardi sommativi vengono esplicitati nel documento finale di valutazione ("pagella"), a cura del docente coordinatore di educazione civica che ha il compito di acquisire gli esiti dagli eventuali colleghi impegnati. La legge prevede che il curricolo di educazione civica debba contenere tre nuclei tematici irrinunciabili: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà" inteso come conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale; "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; "Cittadinanza digitale", come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali".

Il Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalla legge 92/2019, concorre al Profilo delle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria, definito dalle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n.254/2012 e successiva nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018).

Il curricolo verticale completo di educazione civica elaborato dal nostro istituto è consultabile al seguente link:

CURRICOLO VERTICALE - EDUCAZIONE CIVICA

3.2.3. AZIONI DI ORIENTAMENTO

"Orientamento" è una parola molto impegnativa perché richiede la capacità di riconoscere dove ci troviamo e la direzione in cui vogliamo andare. Quello che i ragazzi fanno, a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'esame che conclude il loro primo ciclo di studi, è un vero e proprio viaggio alla scoperta della propria isola, del proprio io, in un mare che non sempre si mostra calmo e facile da navigare. In tal senso la nostra istituzione intende l'orientamento come una modalità educativa permanente e trasversale che attraversa tutti gli ordini e gradi di scuola e tutte le discipline ed è parte integrante del processo formativo, contribuendo a formare un cittadino autonomo e responsabile. Attraverso numerose attività laboratoriali e progetti, anche in rete con il territorio, si aiutano i ragazzi a scoprire sé stessi e a riflettere sulle diverse opportunità per operare delle scelte via via più consapevoli e mirate, verso una vita personale

realizzata e rispondente alle proprie aspettative. In modo particolare nel corso della scuola secondaria di primo grado ci si pone l'obiettivo specifico di far conoscere agli studenti il panorama completo del mondo dell'istruzione secondaria, approfondendo i singoli indirizzi di studio, per agevolarli la raccolta di tutte quelle informazioni necessarie alla scelta importante della scuola superiore che si accingono a compiere. In tutto ciò assume grande importanza anche la comunicazione con le famiglie che vengono coinvolte a pieno titolo nel percorso orientativo scolastico.

3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LE MACROAREE DI PROGETTO

b. 1

SVILUPPO DELLA PERSONA

PROGETTI D'ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
“Sportello psico-pedagogico di ascolto” E' rivolto a studenti, famiglie e docenti, condotto da professioniste psicologhe con il sostegno dei Piani di Zona distrettuali e contributi interni. E' prevista l'osservazione delle dinamiche relazionali in classe per tutti gli ordini, come supporto alla gestione delle situazioni di criticità.	Verticale: scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado	A B E F
Progetto contenitore: “Out-door 0-6” Le nostre scuole dell'infanzia presentano diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di sollecitare e potenziare nei bambini lo sviluppo del pensiero operatorio concreto, la creazione dell'identità personale e le competenze socio-relazionali. Negli ultimi anni, sulla scorta delle indicazioni pedagogiche più moderne, si è incentivata l'OUT DOOR EDUCATION come pratica didattica di grande efficacia sotto molti punti di vista. Le attività all'aperto stimolano infatti l'apprendimento attraverso l'esperienza, accrescono le capacità di stare con sé stessi e con gli altri, consentono il libero movimento, favoriscono lo sviluppo di una coscienza ecologica, creando un bagaglio di esperienze da sfruttare in modo creativo anche nelle attività d'aula. Al fine di implementare le attività in out door, nei giardini delle nostre due scuole sono stati predisposti diversi punti di osservazione per seguire il ciclo vitale della natura, costruite casette in pallet, allestito un angolo musicale dotato di strumenti realizzati con materiali naturali di recupero, creato un orto, in cui i bambini possono lavorare con attrezzi "veri", ma adatti a loro, messi in essere rifugi per gli insetti. Al fine di sfruttare l'alto potenziale delle attività	Infanzia	A B C D F

out door si prevede anche il supporto di esperti esterni, intercettando le progettualità offerte dal territorio. Dallo scorso anno in entrambe le nostre scuole dell'infanzia è stato implementato un progetto per lo sviluppo della lingua inglese, dove, con il supporto di un esperto, i bambini, già in età prescolare possono familiarizzare, divertendosi, con una seconda lingua, migliorando la loro attitudine alla comunicazione e alla socializzazione e gettare le basi per una prima forma di educazione multiculturale. Altro elemento fondante dell'ampliamento dell'offerta formativa è la cura per le attività motorie, in quanto garantiscono un significativo contributo alla formazione integrale della persona.

Attraverso il movimento infatti le bambine ed i bambini prendono consapevolezza di sé e del proprio corpo e nel contempo sperimentano il mondo ed entrano in relazione con gli altri, apprendendo le regole e le modalità del sociale. In questo senso, annualmente, in collaborazione con il Comune di Misano Adriatico viene implementato un progetto di educazione motoria che garantisce la presenza di un esperto.

Fondamentale anche l'attenzione allo sviluppo del piacere della lettura, garantita dall'implementazione in ciascun plesso di una piccola biblioteca per il prestito librario. Le nostre scuole dell'infanzia sono coinvolte nel progetto in rete "Storie on life" (si veda più avanti progetto specifico).

Anno scolastico 2023-2024

"Dimmi cosa senti"

Laboratorio corporeo dove il corpo "parla", "racconta", "dialoga" per imparare a gestire le proprie emozioni e stabilire buoni rapporti interpersonali, come prerequisito importante per una crescita serena. Attraverso un viaggio alla ricerca del sé, si incontra l'altro, in uno spazio da condividere tutti insieme attraverso il movimento e la musica. Prendendo spunto dall'albo illustrato "Il colore delle emozioni" con l'aiuto di un esperto, ad ogni incontro il corpo diventerà protagonista del racconto "motorio" delle emozioni. E' previsto un evento finale di condivisione con i genitori, dove i bambini e le bambine rappresenteranno il lavoro emerso durante gli incontri (progetto mutuato dalla Società Cooperativa Cuore 21).

"Lingua inglese in gioco"

Progetto di lingua inglese.

Il progetto ha la finalità avvicinare in maniera precoce le bambine ed i bambini alla lingua

<p>inglese, facendo loro scoprire in maniera giocosa nuove sonorità con cui divertirsi insieme ai compagni, ma anche interagire con una cultura diversa dalla propria. (Esperto esterno)</p> <p>“Movimento in libertà”</p> <p>Progetto di educazione motoria.</p> <p>Le attività motorie rappresentano un significativo contributo alla costruzione e alla corretta evoluzione dell’immagine di sé. Sono inoltre una dimensione ideale per sperimentare il rapporto tra il sé e l’altro, per apprendere, attraverso il gioco, le regole e le modalità del sociale. Progetto finanziato dal Comune di Misano Adriatico.</p> <p>Progetto contenitore "OUT DOOR"</p> <p>“Il mondo è di tutti”</p> <p>Attività a carattere ambientale.</p> <p>Le bambine ed i bambini, guidati da un educattore, sono condotti ad esplorare il tema della sostenibilità attraverso un divertente ed "Il grande albero" (attività di educazione ambientale che si inserisce nel progetto "Io, noi, l'ambiente in verticale con la scuola Primaria). Il progetto si articola in due momenti distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività in aula dove le bambine ed i bambini, attraverso l’ascolto, la ricerca e la scoperta, saranno portati a comprendere le relazioni presenti nell’ecosistema della quercia (il grande albero) per intuire i concetti base dell’ecologia; b) visita al Parco della Resistenza di Riccione dove gli stessi potranno sperimentare concretamente i concetti affrontati a scuola, attraverso osservazioni e contatti diretti con una reale grande quercia e tutto il suo ambiente. <p>(Mutuato dal Corpo Guardie Ecologiche Volontarie).</p>		
<p>Progetto contenitore: “Sviluppo della persona”</p> <p>Si propone di sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita identitaria e sociale, stimolando un atteggiamento propositivo e resiliente verso le difficoltà personali, relazionali e sociali, nell’ottica di uno sviluppo delle competenze chiave europee. Le tematiche, che varieranno annualmente in base ai bisogni educativi dell’utenza e alle proposte del territorio, verranno affrontate in modo laboratoriale e trasversale alle discipline, anche stimolando lo sviluppo di un’idea unitaria di conoscenza.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>A B C D E F H</p> <p>Rivolto alle classi I</p>

Anno scolastico 2023-2024**Scuola Primaria****“Progetto Corso Yoga classi IV”.**

Si tratta di un progetto pilota di Yoga Educativo rivolto per quest'anno alle classi IV della Scuola Primaria. Attraverso questa pratica si vogliono guidare le bambine e i bambini a conoscere e riconoscere le proprie emozioni, nonché a pendere coscienza del proprio corpo, per una piena consapevolezza del sé, con una ricaduta sulle capacità di autocontrollo, di attenzione e di concentrazione, migliorando la fiducia in sé e la creatività. Le studentesse e gli studenti avranno modo di esercitare anche le competenze sociali, migliorando le capacità di ascolto, la collaborazione e la cooperazione tra pari.

Scuola Secondaria di Primo Grado**“Progetto We- Free”**

Si tratta di un'attività mutuata dalla Comunità di recupero tossicodipendenze di San Patrignano, per la prevenzione delle tossicodipendenze. Tutte le attività sono costruite intorno alla testimonianza diretta di ragazzi e ragazze che hanno vissuto il problema della tossicodipendenza e ne sono usciti ad uscirne. L'attività di ampliamento dell'offerta formativa prevede che un gruppo di ragazzi ed educatori della struttura di recupero facciano visita ai nostri studenti per raccontarsi in un dialogo aperto di conoscenza e testimonianza. (Rivolto alle classi III)

"Biblioteca in gioco" in continuità con l'anno precedente (inglobato per questa annualità nel Progetto lettura).

b.2**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA****PROGETTI D'ISTITUTO**

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
Progetto contenitore: “Ben-Fare, Ben-Essere” Si tratta di un progetto contenitore che propone attività di ampliamento dell'offerta formativa a carattere ambientale, atte a sostenere l'attualizzazione dei traguardi di competenza contenuti nel Curricolo verticale di Educazione civica e in ottemperanza delle Indicazioni Ministeriali, nonché alle Competenze chiave europee. Con uno sguardo agli obiettivi	Verticale: Scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado	A C D F G H

dell'Agenda ONU 2030, annualmente si arricchisce di stimoli e prospettive, mettendo in collegamento i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, gli assunti disciplinari curricolari e le proposte del territorio per lo sviluppo nelle ragazze e nei ragazzi di un atteggiamento etico di rispetto della natura, salvaguardia dell'ambientale e sostenibilità dello sviluppo antropico. Apre la scuola al territorio.

Anno Scolastico 2023-2024

Sulla stregua delle attività implementate lo scorso anno con le risorse del PON EDUGREEN, della scuola (anche del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) e del Consiglio Comunale di Misano Adriatico, gli spazi esterni delle nostre scuole hanno cominciato ad assomigliare sempre più ad "Aule Verdi", stimolando nelle alunne e negli alunni il desiderio di abitare quegli spazi per imparare facendo.

Scuola Infanzia

"**Out-door Education**" per incrementare le attività all'aperto, di propone di ampliare gli allestimenti presenti nei giardini delle nostre scuole in particolare con la costruzione di un percorso sensoriale, pannelli sonori, tane, una piccola cucina gioco esterna, utilizzando materiali naturali e/o di recupero. Tale attività richiede la presenza di un esperto in outdoor education e il coinvolgimento dei genitori.

Scuola Primaria

"Io, Noi, l'Ambiente"

In particolare per la Scuola Primaria proseguono le attività legate agli orti allestiti in diverse forme (in cassone, in verticale, in vaso), permettendo alle alunne e agli alunni un contatto diretto con le piante, per osservare con immediatezza lo sviluppo della vita vegetale, osservare i diversi tipi di suolo, comprendere l'importanza dell'acqua, sviluppare l'attitudine del prendersi cura. In parallelo si incentivano laboratori manuali e creativi legati ai derivati dell'orto (pittura con pigmenti derivati dalle piante, essicazione, costruzione di casette per gli uccellini). Per favorire la conoscenza del territorio e riconoscere flora e fauna spontanee, vengono organizzate uscite didattiche nelle campagne circostanti la scuola. Si prevede l'intervento di esperti.

Scuola Gabelli: "Alla scoperta delle erbe, il tesoro della natura" (raccolta e catalogazione di erbe spontanee con l'aiuto di un esperto), cura dell'orto con l'aiuto dei nonni.

<p>Scuola Misano Monte: "Mani in terra" proseguimento delle attività implementate con il supporto di un esperto</p> <p>Scuola Colombo: "Mani in terra" implementazione degli orti con l'aiuto di nonni volontari a cura delle classi II del tempo pieno</p>		
<p>"Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi"</p> <p>Il progetto mira allo sviluppo delle competenze civiche, attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva, ma va a sollecitare nel contempo la maturazione delle competenze personali e di imprenditorialità e, non ultimo, le competenze di cittadinanza digitale, avendo come bussola l'Agenda ONU 2030. In continuità con il lavoro nelle classi, propone, delibera e attualizza esperienze ed eventi che coinvolgono l'intero istituto e la cittadinanza, per azioni che hanno incidenza sul piano reale. Ogni anno vengono svolte le elezioni dei Consiglieri Comunali e del Sindaco Ragazzo e si approfondiscono una o più tematiche specifiche, come ad esempio il bullismo ed il cyber-bullismo, l'emergenza ambientale, l'interculturalità, la parità di genere ecc. Prevede la costruzione di reti con il territorio, in primis con l'amministrazione comunale di Misano Adriatico, ma anche con altre scuole, progetti, organismi e personalità. Si prefigge una disseminazione dei processi e dei prodotti, utilizzando diversi canali comunicativi, per una fattiva ed ampia ricaduta del proprio messaggio (mostre, giornalino e blog d'istituto; stampa, TV locali, social network, pubblicazioni, collegate ai partner ufficiali; partecipazione ad eventi pubblici).</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Misano Adriatico, quest'anno ha deciso di concentrare le proprie forze sul contrasto e la prevenzione al bullismo, tema centrale anche dell'Offerta Formativa del nostro istituto. Sempre più precocemente i ragazzi accedono alla rete senza possedere gli strumenti e le conoscenze necessarie per un uso corretto e consapevole, andando spesso incontro ad esperienze spiacevoli e diseducative, se non pericolose. Consapevoli che la sola trasmissione frontale dei saperi o i semplici interventi persuasivi proposti dagli adulti, spesso vengono percepiti dai ragazzi come contenuti di studio o mere "ramanzine", il nostro intento è quello di proporre esperienze significative, in cui gli</p>	<p>Verticale: Classi V primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado</p>	A B C D E F H

studenti, essendo i protagonisti del loro apprendere, sono in grado di tradurre quello che hanno imparato, in competenze di cittadinanza, ovvero in comportamenti virtuosi, permeati di capacità di scelta, spirito critico e rispetto della legalità.

PISTA 1: Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi aderisce anche quest'anno al progetto "Da spettatori a protagonisti" per il conseguimento del "Patentino per lo smarthphone e per l'utilizzo dei social media". Sotto la guida di un esperto ed operando in tempo reale sui loro device, si occuperanno di: Social media e App di chat, privacy, web reputation, tipi di cyberbullismo, cookies e tracciamento, fake news, sicurezza in rete, dipendenza da smartphone, tecniche di autodifesa digitale.

Il CCRR intende fare visita "ai nonni" del Centro Anziani Del Bianco, per comprendere come il modo di comunicare sia cambiato nel tempo e per portare loro una piccola alfabetizzazione digitale di buone pratiche. In questa occasione incontreranno anche il Sindaco di Misano A. a cui proporranno iniziative da svolgere sul territorio per un uso corretto della rete ed in particolar modo contro il cyber-bullismo.

Si prevede un incontro del CCRR con le forze dell'ordine, per conoscere le criticità del territorio e le possibili conseguenze di comportamenti illegali nell'ambito dell'uso scorretto della rete. Per condividere gli apprendimenti e le competenze acquisite durante il percorso, in un'ottica di documentazione e disseminazione produttiva dei risultati, gli studenti del CCRR realizzeranno un cartone animato o un video, da diffondere su larga scala, utilizzando diversi canali comunicativi: blog della scuola, organi di stampa associati ai partner dei vari soggetti con cui si è in collaborazione: SGR, Comune di Misano Adriatico, Progetto Cronisti in classe mutuato dal Resto del Carlino di Rimini e progetto "Storie on life"

PISTA 2 Il CCRR partecipa al Progetto "**Generazioni Connesse**", un percorso di formazione on line, finalizzato all'uso consapevole della rete e alla partecipazione attiva degli studenti alla stesura dell'E-policy d'Istituto per rappresentare su questa tematica anche il punto di vista dei ragazzi.

PISTA 3 Gli studenti delle classi seconde della nostra scuola secondaria, partecipano al progetto "**Storie on life**" progetto in rete che coinvolge diversi istituti del territorio, a cui il CCRR

<p>invierà il proprio elaborato finale (cartone animato o video).</p> <p>PISTA 4 "Di grande, da grande percorsi di orientamento" dove i Consiglieri della classe III A, con i loro compagni partecipano al "Progetto da Spettatori a protagonisti" promosso da SGR svolgendo laboratori atti alla conoscenza del sé, per un'educazione alla scelta e alla ricerca corretta delle informazioni in una società complessa come la nostra, immersa nella globalità digitale.</p> <p>PISTA 5 I Consiglieri della classe IIC con la propria classe di afferenza, partecipano al progetto "Preferisco", proposto da SGR, dove affrontano un laboratorio di scrittura autobiografica come focus sulla conoscenza del sé ed il rispetto dell'altro per costruire relazioni positive.</p> <p>Pista 6 Gli studenti delle classi V della scuola primaria votano i loro rappresentanti, nelle classi si affronteranno tematiche di educazione civica che verranno condivise nel plesso e con la componente del CCRR della scuola secondaria.</p>		
<p>"Progetto Latte e frutta nelle scuole" Il progetto supporta le azioni curricolari finalizzate allo sviluppo di corrette abitudini alimentari e di cura verso la propria salute.</p>	Scuola primaria	A C D F
<p>Progetto contenitore: "DiversaMente" finalizzato alla prevenzione delle dipendenze, lotta alle mafie e, più in generale, all'educazione alla legalità. Contiene il progetto "Dipende da noi" patrocinato dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Misano Adriatico e svolto in collaborazione con l'associazione "Libera". Si interfaccia con le proposte formative del territorio, intercettando le proposte più interessanti di enti come l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, l'Ausl (Sert), ecc.</p>	Scuola secondaria di primo grado	A C D E F
<p>"La settimana della memoria" Attività legate alla giornata della memoria, per sviluppare conoscenze circa la Shoah e comportamenti civici ispirati ai valori più alti dell'umanità (antirazzismo, libertà, democrazia e ripudio della guerra), attraverso l'allestimento di cineforum, laboratori, focus, letture, ecc.</p>	Secondaria di primo grado	A C D F
<p>"Piedibus" Servizio di accompagnamento scolastico, a piedi, collegato ad attività di responsabilizzazione, educazione stradale e valorizzazione del territorio. Sostenuto da scuola, genitori, amministrazione comunale.</p>	Scuola Primaria	A F H

<p>Progetto contenitore:</p> <p>Educazione alla cittadinanza-Rispetto dell'Altro/Uso corretto delle nuove tecnologie</p> <p>Il progetto contenitore sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza legate al rispetto della persona percepita come soggetto di sensibilità nel suo diritto alla diversità e alle sfumature. In modo particolare si pone a prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, nonché delle discriminazioni personali e sociali di ogni genere. In una società complessa come la nostra mira a potenziare la conoscenza e l'utilizzo consapevole della rete, tutelando sé stesso e gli altri (privacy, web reputation, fake news, intelligenza artificiale, ecc.) riuscendo nel contempo a sfruttare in modo proficuo tutte le potenzialità che la stessa propone. Ricerca risorse sul territorio attraverso la partecipazione a bandi, anche in rete con altre scuole, intercetta progettualità e collaborazioni ad alto contenuto valoriale (polizia postale, associazioni sul territorio, enti pubblici e privati a vari livelli). Si inserisce a sostegno dell'azione scolastica nel processo di RiGenerazione, ponendo attenzione all'ecologia delle relazioni e nel contempo s'interseca con il progetto STEM.</p> <p>PROGETTO IN RETE DI CONTRASTO AL BULLISMO</p> <p>Selezionato dall'USR dell'Emilia Romagna, finanziato con fondi per il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo - Legge n.234/21 negli anni scolastici 2022 -2023 e 2023 -2024</p> <p>Il progetto in rete coinvolge diversi istituti sul territorio, comprendendo Scuole secondarie di secondo grado, di primo grado, primarie e dell'infanzia, per un'azione incisiva di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo. In particolare persegue lo sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza attiva; promuove la creazione di reti e l'apertura della scuola al territorio; sostiene l'orientamento scolastico e la continuità verticale tra gli ordini e i gradi scolastici.</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>"STORIE ONLIFE"</p> <p>Il progetto, in continuità con il precedente, rinnova ed amplia la rete scolastica, interessando il distretto sud della provincia di Rimini, con il supporto del Centro Territoriale di Supporto. Vengono proposte azioni formative di partecipazione, prevenzione, formazione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo (col supporto del SIC) in continuità</p>	<p>Verticale</p> <p>Verticale</p> <p>Scuola secondaria di primo grado in rete con la Scuola secondaria di secondo grado, con ricaduta sulla scuola Primaria e scuola dell'Infanzia</p>	<p>A C D F G H</p>
---	--	--

verticale con attività ‘a cascata’, dalla Scuola Secondaria di II grado, alla Scuola Secondaria di I grado, alla Scuola Primaria, alla Scuola dell’Infanzia, per rendere gli studenti parte attiva e creativa del processo di apprendimento e di trasmissione del sapere e protagonisti consapevoli di potenzialità/rischi dei media.

Scuole partner: Istituto Scolastico Comprensivo San Giovanni in Marignano, Istituto Scolastico Comprensivo Mondaino, Istituto Scolastico Comprensivo Misano Adriatico, ISISS “P. Gobetti - A. De Gasperi” di Morciano (Liceo scienze umane), Liceo Volta-Fellini di Riccione (Liceo artistico), CTS Rimini

Numero di studenti coinvolti: 250 della scuola primaria (classi V), 300 della scuola secondaria di primo grado (13 classi II), 90 della scuola secondaria di secondo (4 classi IV), più le sezioni dei grandi di tutte le scuole dell’Infanzia presenti negli Istituti comprensivi.

Azioni previste:

- a) Incontro introduttivo tenuto da un esperto (Stefano Laffi) rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi IV delle scuole secondarie di primo grado e a tutti i docenti delle scuole in rete;
- b) gli studenti del Liceo delle Scienze Umane svolgono un lavoro preparatorio consistente nell’analisi delle tematiche in oggetto e delle modalità di comunicazione delle stesse. In qualità di esperti/tutor, conducono una discussione aperta con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado come stimolo alla riflessione ed incipit per la costruzione di Storie.
- c) Le alunne e gli alunni delle tredici classi II della secondaria di primo grado, sotto la guida dell’esperto Pietro Piva, utilizzando diverse metodologie di scrittura creativa (Photovoice e Storytelling, scrittura collaborativa, l’approccio positivo (appreciative inquiry) e la comunicazione non ostile realizzano la sceneggiatura di brevi Storie.
- d) Le ragazze e i ragazzi delle classi IV del Liceo artistico (multimediale-audiovisivo) condurranno come esperti/tutor (coaching e mentoring) laboratori con gli studenti della secondaria di primo grado per la trasposizione delle Storie in corti, animazioni, podcast.
- e) Visione dello spettacolo teatrale "C'è Nessuno" con la regia Gioacchino Cappelli (Associazione culturale Mandara Ke) c/o il Teatro della Regina di Cattolica.

f) Gli studenti e le studentesse della secondaria di primo grado, a loro volta tutor, condurranno con le classi quinte della primaria incontri di presentazione delle storie prodotte per facilitare/promuovere la riflessione sulle tematiche trattate e per agevolare la trasposizione dei contenuti emersi in prodotti (libro, giochi, drammatizzazioni, video...).

g) Le classi quinte, a loro volta, attiveranno laboratori finalizzati alla trasposizione dei contenuti emersi in prodotti (libro, giochi, drammatizzazioni, video...) e, all'insegna della Peer education, in qualità di piccoli divulgatori, proporranno alcune attività (storie, canzoni, giochi, disegni...) ai bambini e alle bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per una prima sensibilizzazione alla percezione del sé, delle proprie emozioni e all'attenzione dell'altro da sé.

b.2

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

PROGETTI AD ADESIONE VOLONTARIA

Partecipazione a discrezione dei plessi e/o delle singole classi e/o dei singoli docenti

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
<p>Progetto contenitore: “Progetti fuori classe - cittadinanza”, accoglie progetti alto contenuto valoriale e d’interesse, legati all’educazione alla cittadinanza, proposti da Enti ed associazioni sul territorio, come ad esempio il Comune di Misano, l’AUSL, HERA, SGR, Conad, Centro Commerciale Perla Verde, Resto del Carlino, AVIS, Croce Rossa Italiana, ecc.)</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>Scuola Primaria Classi VA e VB del plesso Colombo "Le leggi razziali discriminazione VS inclusione" progetto dal taglio storico con riflessioni legate al presente volto a sviluppare le competenze di cittadinanza, nonché le competenze sociali degli studenti.</p> <p>Scuola secondaria di I grado "Siamo Pari", progetto proposto in itinere dall’Associazione Cinque Quattrini di educazione alla parità di genere rivolto alle classi seconde e terze. Prevede 3 incontri laboratoriali di 2 ore ciascuno condotti da operatrici esperte.</p> <p>Progetto "SeeKers", laboratori di 6 ore in orario scolastico a carattere espressivo dedicati</p>	<p>Verticale: scuola primaria e secondaria di primo grado Plessi e/o classi aderenti</p>	A C D F

all'ascolto e rielaborazione dei propri vissuti a prevenzione del ritiro sociale e del bullismo, proposto in itinere dalla Cooperativa Sociale Comunità Papa Giovanni XXIII a cui aderiscono alcune classi II

"Cuore21", laboratorio espressivo corporeo in chiave ludica che mira all'ascolto degli altri e all'accettazione e valorizzazione della diversità. Cuore 21 è una cooperativa sociale di volontariato in cui collaborano educatori e persone con Trisomia 21.

b.3

POTENZIAMENTO CULTURALE

PROGETTI D'ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
<p>"Progetto lettura"</p> <p>Sviluppo dell'amore per la lettura attraverso il passaggio di contenuti significativi, gare di lettura, incontro con gli autori, laboratori creativi, letture animate, visite sistematiche alla biblioteca comunale. In ciascun plesso è presente una biblioteca scolastica informatizzata. In modo particolare si inserisce in questo contesto il progetto "Biblioteca-scuola infanzia" che prevede il prestito e lo scambio dei libri già a partire dai più piccoli. Per la scuola secondaria il Progetto Lettura si interseca con il progetto contenitore "DiversaMente", dove gli studenti sono protagonisti di un percorso di crescita e riflessione su tematiche valoriali, anche realizzando prodotti artistici che confluiscono in una mostra aperta al pubblico, nell'ambito dell'evento scolastico finale. "Il progetto lettura" procede in stretta collaborazione con la Biblioteca comunale di Misano Adriatico, in uno scambio proficuo di istanze e proposte, dal prestito dei libri, congeniato per le classi della scuola secondaria di primo grado come un piccolo club del libro, a cura della bibliotecaria M., al progetto "La valigia della legalità", per stimolare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso la lettura, ad iniziative di incontro con l'autore e gare e giochi di lettura, proposte in orario extrascolastico. Il progetto lettura è aperto alla collaborazione anche con altri organismi sul territorio, come ad esempio la libreria per ragazzi "Viale dei Ciliegi" di Rimini</p>	<p>Verticale: Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado</p>	A C D E F

con la sua ricca offerta formativa, raccolta in questi ultimi in modo particolare dalla scuola primaria per quanto riguarda le gare di lettura e dalla scuola secondaria per l'incontro con l'autore.

Anno scolastico 2023-2024

Il nostro Istituto anche quest'anno conferma il suo obiettivo di avvicinare ed appassionare quanto più possibile i propri studenti al piacere della lettura. Tutte le sezioni e le classi dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo Grado attivano la buona pratica del prestito librario sia fruendo delle biblioteche interne (oramai tutte digitalizzate) che della Biblioteca Comunale di Misano Adriatico che si trova adiacente al polo scolastico centrale.

Scuola Primaria

Classi V "Street art in città", percorso iconografico che racconta la storia della Street Art, per soffermarsi sull'etica legata a questa forma d'arte, in particolare nel suo essere strumento di protesta, ma anche riqualificazione urbana. Successivamente saranno le bambine ed i bambini a cimentarsi nell'ideazione della propria "tag" e nella comunicazione di un proprio messaggio etico.

Classi III e IV "L'albero della poesia", un viaggio alla scoperta della poesia che condurrà alla produzione di un testo collettivo utilizzando tecniche creative.

Classi II "Mi racconti un libro", le bambine ed i bambini, attraverso la lettura animata, verranno guidati all'improvvisazione, per rielaborare la storia iniziale, creando nuovi mondi con la fantasia.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Si conferma la collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito librario e attività di recensione dei libri letti in una sorta di club del libro di classe; aderisce a proposte con altri soggetti del territorio:

Classi I e II "Gioco in biblioteca" per attività ludico-creative di stimolo alla lettura anche con il supporto di esperti. E' previsto un evento finale con letture animate. Incontro con l'autore Rodolfo Francesconi per un contatto con il passato attraverso la narrazione di aneddoti di vita vissuta ed un produttivo confronto con il mondo di oggi.

Classi III "La valigia della legalità", attraverso la biblioteca i ragazzi possono accedere ad opere di narrativa legate a questa importante tematica

<p>che è la legalità. Sempre le classi III aderiscono al progetto "Le luci della legalità" attivato dall'Associazione Rimbalzi fuori campo in collaborazione con i vari comuni del Distretto territoriale, avente come focus i fenomeni migratori, l'accoglienza ed uno sguardo storico sulle leggi razziali. Nell'ambito di tale progetto viene proposta la lettura dell'opera "O' Maè" di Luigi Garlando e successivamente l'incontro con l'autore per un dialogo aperto sui temi trattati. Incontro l'autore Rodolfo Francesconi per l'opera "Quello che butta il mare" al fine di conoscere meglio come il nostro territorio ha vissuto il passaggio del fronte.</p>		
<p>“Settimana di arricchimento dell’offerta formativa” Prevede la riorganizzazione di un breve periodo scolastico, (di solito 3 – 4 giorni) intorno alla fine del primo quadrimestre e la ricorrenza del Santo Patrono (fine gennaio/primi di febbraio), quando gli orari interni sono rimodulati, per consentire a tutte le classi di svolgere, in modo intensivo, attività laboratoriali ad alto contenuto formativo, condotte da insegnanti interni all’istituto e/o da esperti esterni. La scelta dei laboratori da attivare è a cura del Collegio docenti di ordine, sulla scorta del lavoro di una commissione preposta, che si occupa di raccogliere annualmente le istanze, contattare gli esperti ed organizzare le attività. Per fare alcuni esempi negli anni si sono proposti: percorsi sensoriali al buio, laboratori di improvvisazione teatrale, scrittura creativa, lezioni di ballo, origami, laboratori di chimica, astronomia, ecc.</p>	Scuola secondaria di primo grado	B C D F H
<p>“Progetto STEM” Ha lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso metodologie legate al “problem solving” e al “learning by doing” per favorire la sperimentazione in aula e l’attivazione di compiti di realtà, prevedendo l’impiego di risorse digitali. Gli alunni imparano gradualmente ad osservare, porsi domande, cercare risposte facendo delle ipotesi, per procedere verso la soluzione adottando un metodo razionale di sperimentazione per prove ed errori, sostenuto dall’intuizione. L’impianto progettuale pone l’accento sulle strategie e le procedure del “fare scienza”. Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo,</p>	Verticale	B C D H

stimolante e collaborativo. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni online, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro.

Fondamentale è la creazione di adeguati strumenti di verifica, per un feedback degli apprendimenti avanzati. Tale progetto prevede anche la creazione di situazioni-evento per rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Anno scolastico 2023-2024

Scuola Infanzia

Il progetto STEM si interseca con il progetto OUT DOOR

Scuola Primaria

Il progetto STEM si interseca con il progetto IO, NOI, L'AMBIENTE

Scuola Secondaria di Primo grado

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado il progetto STEM si fa contenitore, con partecipazione vincolata del Collegio

Docenti delle seguenti progettualità oramai consolidate nella pratica didattica:

"**Olimpiade della matematica**", dove gli alunni autocandidatisi, suddivisi per gruppi di classi parallele, si sfidano in una gara di competenze logico-matematiche, con un evento finale di premiazione L'attività è organizzata e seguita da uno o più docenti disciplinari interni.

"**Laboratorio pratico di scienze**" con il supporto di esperti esterni (potrebbe richiedere un minimo contributo da parte degli studenti) così suddiviso: Classi II laboratori di Chimica e Anatomia, Classi III laboratorio di Anatomia. Si interseca con le attività laboratoriali messe in campo in relazione all'Open Day rivolto alle classi V della scuola Primaria e con le Giornate dell'arricchimento.

Verticale

"**Progetto di formazione digitale rivolto agli alunni**" con l'obiettivo di avvicinare i bambini/ragazzi ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno nelle aule, con l'utilizzo dei carrelli mobili attrezzati ad "hoc": robotica, strumenti tecnologici, kit lego-education e altro. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conoscono i fondamenti della programmazione basata su blocchi, avendo

<p>la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, potenziando in loro l'autostima, liberandoli dalla paura di sbagliare, con una ricaduta positiva sull'efficacia della didattica, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze. Il progetto prevede l'attivazione di moduli caratterizzati da 10 ore per classe in orario curricolare, organizzati e tenuti dall'Animatore digitale.</p>		
<p>“Progetto contenitore: attività sportive” Partecipazione degli studenti dell’I.C. ai giochi sportivi studenteschi, tornei e gare in orario antimeridiano (corsa campestre, corsa veloce, torneo di calcio, ecc.).</p> <p>Anno scolastico 2023-2024 Per l’anno scolastico in corso si prevedono diverse attività sportive: corsa campestre; corso di primo approccio allo sport velico (lezione teorica più lezione pratica in mare); evento di preparazione ai Campionati di Atletica leggera da svolgersi su pista presso l’impianto sportivo di Santa Monica con la presenza degli studenti dell’I.C. Arrigo Broccoli di Mordano di Romagna; partecipazione ai Campionati Studenteschi di Atletica leggera.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado Studenti individuati dai docenti e/o autocandidati, a seconda delle attività.</p>	C D F
<p>“Scuo-LAB” Laboratori in orario scolastico, tenuti in classe da esperti esterni.</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>Laboratorio di Musica: "Canto, Ritmo e Musicalità" rivolto a tutte le classi I, II, III;</p> <p>Laboratorio di Teatro: "Teatrare" rivolto alle classi I, II, IV; laboratorio</p> <p>Attività sportive: "Sport in gioco" rivolto alle classi I, II, III; laboratorio di arte e immagine " Tra colore e fantasia...E' arte per magia" rivolto alle classi III e V.</p>	<p>Scuola primaria</p>	C D F

b.3

POTENZIAMENTO CULTURALE

PROGETTI AD ADESIONE VOLONTARIA

Partecipazione a discrezione dei plessi e/o delle singole classi e/o dei singoli docenti

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
Progetto contenitore: “Progetti fuoriclasse-cultura”	Verticale	A B

<p>Intercetta ed accoglie progetti proposti da Enti, associazioni ed altri organismi del territorio in ordine a tematiche ad alto contenuto valoriale, legati a discipline curricolari (scienze, storia, arte, informatica, lingua italiana e lingue comunitarie, arte, musica, ecc). Prevede altresì la possibilità, di singoli docenti e/o gruppi di docenti e/o plessi, di proporre progetti auto-programmati, legati una singola disciplina o interdisciplinare, attraverso cui si intende arricchire le proprie attività, mettendoli eventualmente a disposizione del Collegio di ordine.</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Pratica del “Copyng power” come intervento cognitivo comportamentale multimodale, nei casi di disturbo del comportamento in età infantile, ma anche rispetto ai normali bisogni formativi emergenti nello sviluppo personale e relazionale di un sempre numero maggiore di bambini, che non presentano un vero disturbo, ma faticano ad interiorizzare regole e comportamenti adeguati verso i pari e l'adulto. Si tratta di un percorso strutturato che si articola attraverso i vari contenuti dei campi d'esperienza.</p> <p>Scuole Primaria e dell'Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Indovina chi legge a scuola” <p>Sviluppo dell'amore per la lettura e sostegno alla partecipazione attiva della componente genitoriale, condotto da genitori con funzione di esperti. (Scuola primaria, plesso di Misano Monte e scuole dell'Infanzia Giardino Magico e Arcobaleno).</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>“Il coding dell'ambiente”</p> <p>Utilizzo del coding come strumento innovativo di programmazione informatica sotto forma di gioco, applicato alle tematiche ambientali. (Scuole Primarie)</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - “La storia e il futuro” <p>Progetto di approfondimento storico e storiografico che, a partire dalle guerre mondiali, conduce a riflettere sui valori imprescindibili della libertà e della democrazia, anche con l'intervento di figure testimoniali e in collaborazione con il territorio. (Scuola secondaria di primo grado, classi III)</p> <p>“Dimmi come mangi”</p>	<p>Scuole primaria e secondaria di primo grado Classi aderenti</p>	<p>C D F</p>
--	--	----------------------

Progetto di educazione alimentare per educare ad una corretta alimentazione condiviso dagli insegnanti di lettere, scienze e tecnologia.		
b.3		
POTENZIAMENTO CULTURALE		
PROGETTI D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
(Extracurricolari i orario pomeridiano)		
PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
“Corso di informatica” per lo sviluppo delle competenze digitali, proposto a vari livelli in risposta ai diversi bisogni formativi dell’utenza. (Vincolato alla disponibilità di risorse)	Scuola secondaria di primo grado Alunni aderenti	C D F
Laboratorio teatrale: Progetto extracurricolare gratuito di attività teatrale, promosso dalla nostra istituzione, condotto da un esperto interno, nella convinzione che la pratica teatrale possa contribuire fortemente allo sviluppo ed al rinforzo delle capacità cognitive e critiche dei ragazzi, arricchendo le loro emozioni, offrendo nuove occasioni di stimolo al loro bisogno espressivo in situazioni di partecipazione e di collaborazione sociale. Anno scolastico 2023-2024 Possibile avvio con “Scuola aperta estate”	Scuola secondaria di primo grado Alunni aderenti. Vincolato alla disponibilità di risorse.	A B C D F
Coro scolastico Progetto extracurricolare gratuito di educazione al canto, promosso dalla nostra istituzione, esperto interno. La creazione di un coro scolastico si fonda sul riconoscimento dell’alto valore formativo della musica ed in particolare del canto che, oltre ad affinare competenze specifiche come la postura della voce, l’orecchio musicale, le capacità polifoniche, favorisce la capacità di concentrazione, la responsabilità personale, lo spirito imprenditoriale e lo sviluppo della socialità, rappresentando una modalità espressiva privilegiata per il mondo dei ragazzi. Anno scolastico 2023-2024 Titolo del progetto: “Chorus”	Scuola secondaria di primo grado Alunni aderenti. Vincolato alla disponibilità di risorse.	C D F
“KET”, “DELF”, “DELE” Conoscere le lingue consente di comunicare in modo globalizzato, favorendo la comprensione di nuove culture; rappresenta altresì un grande patrimonio personale, spendibile nel proseguo degli studi e in previsione di un lavoro futuro. In questo senso il nostro istituto offre la possibilità di ottenere la Certificazione europea delle competenze, livello A2, rispettivamente in lingua inglese (KET), in lingua francese (DELF), in lingua spagnola (DELE).	Scuola secondaria di primo grado Alunni aderenti	C D F

<p>Prevede un contributo di partecipazione.</p>		
<p>“Progetto attività sportive pomeridiane” Propone un avvicinamento alla pratica sportiva, riconoscendo l’importanza rilevante che lo sport assume nella formazione dei giovani, trasmettendo uno stile di vita sano e valori umani di grande rilievo, quali la lealtà, il rispetto e l’amicizia. L’attività è a carattere gratuito. Generalmente tali attività sono organizzate e gestite dagli insegnanti curricolari e/o di potenziamento operanti nella scuola. Grazie alla parete attrezzata dislocata presso la palestra del plesso Colombo, in relazione alla disponibilità di un esperto, è possibile svolgere anche attività sportive pomeridiane di Bouldering, ovvero di arrampicata sportiva (potrebbe richiedere un contributo da parte delle famiglie).</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>Per l’anno in corso si propone un corso di ginnastica ritmica, disciplina olimpica che esalta, oltre ad un raffinato controllo motorio, le capacità di espressione corporea confluenti nella fluidità, ritmo ed eleganza del gesto tecnico. Le studentesse verranno guidate all’esecuzione di esercizi a corpo libero sia individuali che di squadra, utilizzando i cinque attrezzi caratteristici della disciplina: fune, nastro, palla, cerchio e clavette. Le attività consentiranno di stimolare la coordinazione, il senso ritmico, la mobilità articolare, la forza ed elementi della sbarra a terra (fisiocanza) per l’impostazione posturale. Si imposteranno varie pre-acrobatiche, maneggio di base dei vari attrezzi, sequenze brevi di movimento a ritmo e coreografie, su base musicale.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado. Vincolato alla disponibilità di risorse.</p>	C D F
<p>MI PRESENTO (laboratorio artistico espressivo)</p> <p>Il progetto nasce dall’esigenza di coinvolgere maggiormente gli alunni nell’allestimento della mostra finale di arte (pannelli espositivi) e alla realizzazione di elaborati grafici, le cui slide verranno proiettate durante l’esibizione del coro (c/o Teatro Astra). Si propone altresì, attraverso tale esperienza di sviluppare le capacità espressive degli alunni, coinvolgendoli in un’attività di laboratorio in cui possano vivere l’arte, dando spazio alla propria dimensione affettiva: vissuti, ansie, aspettative, per poi esprimere in un libero atto creativo. Gli studenti saranno proiettati ad acquisire maggiori consapevolezze circa le proprie potenzialità,</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	C D F

aumentando la fiducia in sé stessi attraverso la produzione di un quadro (lavoro personale). Il laboratorio si svolgerà presso i locali della scuola in orario pomeridiano e sarà a libera adesione degli studenti.		
---	--	--

b.4

INCLUSIONE

PROGETTI D'ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTI	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
<p>Progetto contenitore: inclusione-alfabetizzazione e mediazione culturale L'Istituto si colloca in una realtà coinvolta nel processo migratorio ed accoglie anche numerosi studenti ucraini in fuga dalla guerra. Sulla base di un Protocollo di accoglienza appositamente elaborato, per gli studenti allofoni in ingresso si attiva un servizio di mediazione linguistica, per accertarne i reali bisogni formativi, dopo l'accurato inserimento nella classe, oltre all'implementazione di attività personalizzate da parte dei docenti curricolari, vengono attivati in orario antimeridiano, percorsi linguistici di prima alfabetizzazione per velocizzare l'acquisizione degli strumenti comunicativi basici della lingua italiana. Al fine di supportare questi ragazzi nel proseguo degli studi, vengono previsti anche corsi di perfezionamento volti a sviluppare la "lingua di studio", necessaria ad apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa, avendo come obiettivo quello di annullare quanto più possibile il gap iniziale. Tali attività di mediazione e alfabetizzazione, oltre all'utilizzo dei fondi ministeriali, prevedono la collaborazione della nostra istituzione con Enti, Associazioni e soggetti del territorio.</p> <p>Anno scolastico 2023-2024</p> <p>"Sull'Italiano non si torna indietro" in collaborazione con i Piani di zona Comune di Riccione.</p> <p>"Mediazione culturale in lingua ucraina e cinese".</p> <p>PROGETTO GIOCO E STUDIO CON TE (ISTRUZIONE DOMICILIARE) Viene attivato in caso di necessità con approvazione specifica del Collegio docenti L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per</p>	Verticale	B C D F G H

<p>gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia e prevede da parte del Team o Consiglio di classe coinvolto elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti impiegati, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.</p> <p>"Progetto Pippi" Sportello di consulenza sociale per i docenti, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ha come finalità la costruzione di un'alleanza tra tutte le persone coinvolte nella crescita dei bambini vulnerabili, per aiutarli nello svolgere le proprie funzioni educative. Famiglia, educatori e operatori, progettano insieme i cambiamenti necessari per migliorare le condizioni di vita del bambino.</p>		
<p>“Monitoraggio sull'apprendimento della letto-scrittura”</p> <p>Tale progetto va ad attualizzare i contenuti del Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Direzione Generale Sanità della Regione Emilia Romagna, per le attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica (nota prot. 2678 del 14 marzo 2016). Esso si struttura sulla base di modalità comuni, condivise dalle scuole della provincia, afferenti, pur nel rispetto delle singole autonomie, alle indicazioni del dott. Enrico Savelli, referente ASL per i Disturbi Specifici di Apprendimento.</p>	<p>Scuola Primaria e Infanzia</p>	<p>B C F G H</p>
<p><u>Anno scolastico 2023-2024</u></p> <p>Il gruppo di ricerca-azione, che raccoglie alcuni referenti della provincia (tra cui la nostra referente DSA scuola primaria) sotto la guida del dott. Novelli, supportato dalla formatrice AID Cristina Fabbri e dalla dott.ssa Selvi dell'Ufficio scolastico provinciale, quest'anno organizza uno specifico monitoraggio sulle competenze numeriche, attraverso la strutturazione di materiali funzionali all'osservazione che aiutino i docenti ad evidenziare eventuali difficoltà nell'ambito logico-matematico, predisponendo anche corsi di formazione rivolti ai docenti sia dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che delle classi I della scuola primaria. Lo scopo di queste iniziative non è certamente la diagnosi, che rimane giustamente appannaggio degli organi competenti, ma un protocollo che,</p>		

raccogliendo dati, si propone di offrire supporto alle scuole nella direzione inclusiva degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Le classi della primaria coinvolte, su base volontaria, sono le I, le II e le III a cui si aggiunge l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

b.4

INCLUSIONE

PROGETTI AD ADESIONE VOLONTARIA

Partecipazione a discrezione dei plessi e/o delle singole classi e/o dei singoli docenti

PROGETTI	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
<p>Progetto contenitore "Progetti Fuoriclasse – inclusione" Intercetta progetti ed iniziative a carattere inclusivo, promossi da Enti sul territorio come Centro Riabilitativo del Bianco di San Clemente, Associazione IO Centro, Associazione Pesciolino Rosso, ecc. Prevede anche progetti ideati e gestiti dagli insegnanti dai docenti interni, in particolare quelli di sostegno, atti a favorire l'inclusione e potenziare le abilità sensoriomotorie, le competenze trasversali e curricolari, degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso attività manipolative, creative, di cura ambientale.</p> <p>Scuola primaria "Il Respiro di tutti" Plessi Gabelli e Misano Monte: Il progetto è volto a stimolare l'empatia, permette di avvicinarsi, stimola il desiderio di conoscersi l'un l'altro, favorendo l'inclusione e dunque un clima relazionale di rispetto reciproco. Attraverso la lettura e la rielaborazione del libro "Il respiro è di tutti" attraverso attività creative, bambine ed i bambini vengono guidati a percepire le fragilità non come limite, ma come elemento caratterizzante ciascuno di noi, dove le diversità possono solo rappresentare elementi di arricchimento, in uno scambio di esperienze, condivisione di pensieri, dove le difficoltà del singolo non vengono più percepite come tali.</p> <p>"Giornata della DiversAbilità" Destinato alle classi IV". Si tratta di un progetto a tematica annuale, proposto dall'associazione "Rimbalzi fuori campo" di Cattolica, generalmente prevede un concorso per la produzione di elaborati, utilizzando diversi linguaggi espressivi. Si conclude con un con evento finale al teatro della Regina di Cattolica.</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado Classi aderenti e/o gruppi di potenziamento trasversali alle classi.</p>	A B C F H

Gli insegnati di sostegno, insieme agli educatori, propongono un laboratorio inclusivo a carattere manipolativo ed espressivo, a classi aperte dove i ragazzi con disabilità, insieme a loro pari possano mettere in campo il loro saper fare in un clima cooperativo ed accogliente, per realizzare manufatti sia di decorazione della scuola (Natale) che gadget da consegnare agli studenti delle classi V in visita per l'Open day.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piano di zona per la Salute e il Benessere Sociale - Distretto di Riccione in Continuità - PAA 2023

La nostra scuola ha aderito ai laboratori gestiti dalla cooperativa il Maestrale, ispirati alla formazione congiunta con il SERD sul ritiro sociale. La proposta riguarda i seguenti laboratori : "Voglio una cornice al di là dei social!" per la riconquista dello spazio reale, attraverso il recupero delle fotografie affidate ai social net-work (11-14 anni); "Fuoriclasse 2.0": per attività di sostegno alla scuola ed agli apprendimenti con percorsi di piccolo gruppo rivolti agli studenti dai 6 agli 11 anni; "Alieni" si tratta di un corso ricco di musica, poesia e sensibilità, ma anche di tecnologie e corpi, per esplorare il vissuto degli adolescenti, per un approccio educativo al disagio (11-14).

b.4

INCLUSIONE

PROGETTI D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Extracurricolari in orario pomeridiano)

PROGETTO	Scuola	Rif. Alla priorità strategica sintetica
In relazione ai bisogni formativi delle proprie studentesse e dei propri studenti, in linea con le priorità del proprio Piano di miglioramento dell'offerta formativa, il nostro istituto si impegna ad implementare, in orario pomeridiano, corsi di recupero per le competenze non completamente acquisite in Italiano, Matematica ed Inglese e corsi di potenziamento di Latino e Matematica, per valorizzare le eccellenze scolastiche. Sulla base delle richieste e delle risorse disponibili, il nostro istituto è interessato ad implementare anche corsi pomeridiani Italiano L2 per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri. Il nostro Istituto ospita il " GET " (Gruppo educativo territoriale), rivolto agli studenti della	Verticale: Scuola primaria e Secondaria di primo grado	A B C D E F H

Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, a libera adesione dell’utenza, è finalizzato alla socializzazione e al recupero delle competenze scolastiche. Gestito dal Comune di Misano Adriatico, prevede l’intervento di educatori esterni che periodicamente si interfacciano con i docenti curricolari.

Candidatura Progetti PON

Il nostro istituto intende candidarsi ad eventuali Bandi PON per implementare laboratori extracurricolari rivolti al potenziamento di Italiano e Matematica, nonché di contrasto all’abbandono e alla dispersione scolastica.

GET

(Gruppo educativo territoriale) Attività di recupero e socializzazione, realizzato in collaborazione con il Comune di Misano; tenuto da educatori esterni in orario pomeridiano.

“Prima alfabetizzazione linguistica”

Attività pomeridiana extracurricolare condotta da esperti interni o esterni.

Attivato in presenza di alunni da alfabetizzare e legato alla disponibilità delle risorse.

b.5

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ VERTICALE

PROGETTI D’ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
Progetto contenitore: “Conoscersi per orientarsi” Fare orientamento in un Istituto Comprensivo significa prendersi cura della “capacità di scelta” in un percorso che si attiva fin dalla Scuola dell’Infanzia, per proseguire nella Scuola Primaria e culminare nella Scuola Secondaria di Primo grado, quando gli studenti sono chiamati a compiere l’importante scelta della “Scuola Superiore”. Attraverso scelte educative e didattiche mirate, gli alunni, fin dalla fanciullezza, sono guidati alla scoperta di sé, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni, in modo da poter operare scelte sempre più consapevoli e lungimiranti. In tal senso il nostro I.C. individua una Funzione Strumentale per l’Orientamento che si occupa della comunicazione, organizzazione e coordinamento delle varie attività ed iniziative, creando connessioni con il territorio,	Scuola secondaria di primo grado	A C D E F H

coadiuvando il lavoro dei docenti, supportando gli studenti e le famiglie. Rispetto a quest'ultimo scopo la funzione strumentale attiva una Classroom di Orientamento rivolta alle classi III per facilitare la circolazione delle informazioni. La funzione Strumentale oltre ad ideare ed organizzare attività interne, intercetta le proposte di Enti, associazioni, organismi e soggetti sul territorio, per imparare ad orientarsi nelle scelte presenti e future. Tra i partner le Associazioni di Categoria come CNA, Confartigianato, Camera di Commercio; aziende private come SGR; reti con Scuole secondarie di secondo grado.

Anno scolastico 2023-2024

“Conoscersi per orientarsi”

Percorso n.1 Attività proposte dalla Camera di Commercio dell’Emilia Romagna, prevede moduli e seminari della durata di due ore su: orientamento alla scelta, mondo del lavoro, soft life skills, interviste con imprenditori, professioni digitali e green; propone momenti informativi e di riflessione sulla scelta scolastica.

Percorso n.2 Percorso guidato, dove un esperto propone ai ragazzi un viaggio di conoscenza, divertente e dinamico, tra gli Archetipi Junghiani, utilizzandoli come metafore per comprendere le inclinazioni personali ed imparare a dialogare con se stessi, con i genitori e con i docenti, sul delicato tema della “scelta”. Prevede attività interattive mutuate dal teatro, dall’improvvisazione e dalla scrittura creativa.

Percorso n.3 “Il lavoro raccontato” promosso e finanziato da SGR, prevede l’incontro dei ragazzi con professionisti di vari settori lavorativi e una visita in azienda.

Percorso n.4 “Esperienze in campo”

organizzato dalla scuola con il coinvolgimento di genitori ed ex alunni che si raccontano.

Percorso n.5 “Studente per un giorno”: i bambini delle classi V della Scuola Primaria trascorrono una mattinata insieme ai ragazzi della scuola secondaria per svolgere insieme attività disciplinari a carattere laboratoriale. Gli studenti delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado si recano individualmente presso la Scuola Secondaria di Secondo Grado prescelta.

Percorso n.6 Evento in rete per la presentazione delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio agli studenti delle classe III degli I.C. dei Comuni limitrofi realizzato presso i locali della nostra scuola.

<p>"Open day Scuola Secondaria di Primo Grado" Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, insieme ai loro docenti, organizzano, in orario pomeridiano, una giornata di "open day" per gli studenti delle classi V della Scuola Primaria che, in visita con le loro famiglie, potranno partecipare ad attività disciplinari e multidisciplinari a carattere laboratoriale, per conoscere meglio le caratteristiche della nostra scuola, attraverso esperienze divertenti e coinvolgenti. Nell'ambito dei laboratori allestiti gli studenti più grandi fungeranno da guide e da tutor ai più piccoli e alle loro famiglie. Il coordinamento complessivo delle attività è condotto dalla Vicedirigente scolastica.</p>		
<p>Progetto Orientamento Alternanza scuola-lavoro Rispetto all'alternanza scuola-lavoro, il nostro istituto si rende disponibile ad accogliere alunni delle scuole secondarie di secondo grado per svolgere attività coerenti con le finalità del PTOF. Nel contempo aderisce al progetto "Servizio Civile Nazionale" che opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale. Prevede la formazione dei ragazzi inseriti nel protocollo ed il loro impiego nelle cassi dell'istituto e/o negli uffici, a seconda del profilo dinamico mostrato e delle competenze possedute.</p>	<p>Verticale: Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado</p>	
<p>Progetto contenitore potenziamento e orientamento lingue comunitarie. Contiene attività proposte alle classi V della scuola primaria per l'orientamento alla scelta della seconda lingua nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed attività di approfondimento (CLIL) rivolte alle classi III della Scuola Secondaria di Primo grado come orientamento alle scelte linguistiche in previsione del passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Generalmente tali attività sono condotte da studenti della scuola secondaria superiore, nell'ambito dell'"Alternanza scuola-lavoro".</p> <p>LINGUA FRANCESE "Jeunes matinées pour le Français" rivolto agli studenti delle classi V della scuola primaria, prevede attività ludiche per orientare alla scelta della lingua francese. "Passeport pour le futur" rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede attività ludiche per sostenere la</p>	<p>Verticale: Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado</p>	<p>A C D E F H</p>

continuità nello studio della lingua francese, condotte quest'anno da studenti dell'ITT Marco Polo di Rimini.

“Corrispondenza classi seconde e terze”: gli studenti delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado intrattengono una reale corrispondenza con studenti francesi, per utilizzare in modo efficace e concretamente la seconda lingua comunitaria studiata a scuola. Tale progetto si iscrive in un progetto più ampio di gemellaggio con la scuola francese, per uno scambio degli alunni previsto per durante la frequenza della classe III.

LINGUA SPAGNOLA Alcuni allievi del Liceo Linguistico "Gobetti - De Gasperi" di Mordano di Romagna intervengono in tutte le classi III, proponendo una lezione in lingua spagnola, nell'ambito del progetto " Alternanza Scuola-Lavoro".

Scuola Primaria

Progetto di potenziamento Lingua Inglese scuola Primaria Gabelli

Il progetto si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio della lingua inglese, ritenuto oggi un fondamentale strumento di comunicazione internazionale per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e comunicazione della lingua straniera, attraverso attività e contenuti coinvolgenti e motivanti, stimolandolo a scoprire analogie e differenze con l'Italiano sia sul piano linguistico che culturale.

b.6

DIDATTICA ATTIVA IN AMBIENTI LABORATORIALI*

PROGETTI D'ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
Progetto contenitore: “Didattica attiva in ambienti laboratoriali” Nella convinzione che la costruzione delle competenze passi attraverso la significatività dell’esperienza conoscitiva, il nostro I.C., nel corso degli anni, si è impegnato a creare e valorizzare gli ambienti come “luoghi” privilegiati di apprendimento dove il soggetto costruisce il proprio bagaglio culturale, utilizzando strumenti, raccogliendo dati,	Verticale	B C D E H

applicando strategie e, non meno importante, interagendo con i pari.

“Next generation classroom” nell’ambito del progetto nazionale “Futura, la scuola per l’Italia di domani” correlato al riparto dei fondi del PNRR Scuola 4.0. Consiste

nell’implementazione di ambienti innovativi di apprendimento, ovvero spazi flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione, anche in vista del contrasto all’abbandono e alla dispersione scolastica.

“Atelier creativo”, ovvero un’aula/ laboratorio c/o la Scuola primaria Colombo, per attività artistico espressive e per lo sviluppo delle competenze logiche e tecnologiche.

“Laboratorio di falegnameria”, per favorire lo sviluppo delle abilità pratico-manuali e valorizzare le intelligenze multiple, c/o scuola primaria Colombo.

“Ambiente Digitale - aula 3.0”, ovvero il Laboratorio di informatica, dal periodo pandemico è stato convertito in tre carrelli mobili contenenti ventisei Chrome-book ciascuno, per svolgere attività digitali nelle classi.

“Biblioteche innovative”, per favorire il piacere della lettura attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie.

“Progetto reader”, promosso dalla regione Emilia Romagna, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale fornisce alle scuole primarie e secondarie di primo grado, i servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della regione, con un profilo di servizio personalizzato.

“Progetto G-Suite for education”, che consiste nell’attivazione di un pacchetto di applicazioni gratuite per le scuole che vengono a disporre di un ambiente protetto ed auto-amministrato ad uso dei propri docenti e studenti per elaborare e condividere materiali, per attivare classi virtuali.

“L’ora del codice”, per sostenere nei bambini lo sviluppo di un uso creativo delle nuove tecnologie.

“Laboratorio di scienze”

Aula/laboratorio convertito in un carrello mobile provvisto di materiali e strumenti, per effettuare gli esperimenti direttamente nelle aule.

“Aula di musica e canto”

Aula attrezzata con strumenti musicali, tra cui un pianoforte a coda e strumenti di amplificazione per svolgere le attività musicali. Durante la pandemia l’uso di questo ambiente è stato

convertito a classe, ma se ne prevede il ripristino nel corso del triennio.		
<p>“Palestre e palazzetto dello Sport” Tutti i nostri plessi sono dotati di palestre o spazi attrezzati per svolgere attività senso-motorie, fisiche e sportive. Plesso di Misano Monte: palestra attrezzata Plesso Gabelli: spazio multifunzionale Plesso Colombo: palestra attrezzata con area dedicata alla pratica dell’arrampicata sportiva, bouldering. La scuola secondaria di primo grado, per le lezioni di educazione fisica, usufruisce del Palazzetto dello Sport comunale, a pochi passi dal polo scolastico.</p>	Tutti gli ordini di scuola	B C D F H

b. 7

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

PROGETTI D'ISTITUTO

Partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti, per ordine, grado, classi parallele.

PROGETTO	SCUOLA	Rif. Alla priorità strategica sintetica
<p>“Il sapere si muove con me” – Progetto DAdA (didattica per ambienti di apprendimento) Progetto di organizzazione scolastica, volto a valorizzare la didattica laboratoriale, con una ricaduta sulla motivazione degli studenti e la qualità dei loro apprendimenti.</p>	Scuola secondaria di primo grado tutte le classi e sezioni	A C D F H
<p>“Progetto armadietti” prevede l’assegnazione di un armadietto in cui riporre i propri materiali scolastici. Favorisce l’autonomia personale degli studenti e la loro capacità organizzativa.</p>	Scuola secondaria di primo grado tutte le classi e sezioni	A C D F H
<p>“Aiuta la scuola” Progetto a sostegno del finanziamento sociale attraverso la realizzazione del diario scolastico. Promosso dal Consiglio d’Istituto e sostenuto da partner sul territorio.</p>	Verticale: Scuola primaria e secondaria di primo grado	A C F
<p>“Imparare viaggiando” Macro-progetto che comprende le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione ad integrazione delle attività curricolari e progettuali.</p>	Verticale: Scuola dell’infanzia, primaria e Scuola secondaria di primo grado	A C F H
<p>“Pensieri sfusi” Giornalino d’Istituto che raccoglie elaborati significativi prodotti dagli studenti</p>	Verticale: Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado	A C F G
<p>“Progetto genitori per la scuola-bis” Intervento a scuola di genitori o di altre figure, come volontari per condurre piccoli interventi di manutenzione.</p>	Verticale Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado	A C F H

<p>PROGETTO CURVATURA SPORTIVA</p> <p>Il nostro istituto nell’anno scolastico 2024-2025 si apre all’implementazione di un percorso di studio triennale a curvatura sportiva, per un gruppo classe articolato di studenti della scuola secondaria di primo grado per diffondere la conoscenza e la pratica sportiva di svariati sport come l’atletica, il basket, il calcio, la danza sportiva, la pallavolo, il pattinaggio, il tennis, quale opportunità di crescita personale e sociale. La attività sportive sono organizzate in moduli di due ore da svolgersi una volta alla settimana in aggiunta alle due ore curricolari di educazione fisica, per un totale di quattro ore settimanali. Gli studenti di classe prima che hanno scelto l’indirizzo sportivo frequentano ciascuno la propria classe curricolare dal lunedì al venerdì, con orario 8-13 ed, una volta alla settimana, si riuniscono con gli altri iscritti, per andare a formare “il gruppo classe articolato a curvatura sportiva” che risulta dunque formato da studenti afferenti da diverse sezioni dei corsi ordinari. La valutazione del percorso di potenziamento motorio e sportivo viene inglobata in quella disciplinare. Le lezioni pomeridiane saranno tenute in parte dai docenti di educazione fisica della scuola, in parte da esperti provenienti dalle varie federazioni sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La curvatura sportiva prevede la partecipazione a campionati studenteschi.</p> <p>APPFONDIMENTI</p> <p>Sport offerti</p> <p>La programmazione delle attività modulari avviene all’inizio di ogni anno scolastico in base alle disponibilità delle federazioni e delle società sportive.</p> <p>Iscrizioni e accesso</p> <p>Per accedere all’indirizzo sportivo, all’atto dell’iscrizione alla scuola, specificare la “sezione a curvatura sportiva”.</p> <p>Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità (il gruppo articolato a curvatura sportiva può accogliere un massimo di 25 alunni/e) per l’ammissione, gli studenti dovranno sostenere una prova motorio-attitudinale nella quale verranno accertati alcuni pre-requisiti motori di base.</p> <p>L’eventuale prova di ammissione avrà la durata complessiva di circa 2 ore e consisterà nella somministrazione di test come percorso motorio misto, salto con la funicella, salto in lungo da</p>	<p>Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>A C D F H</p>
--	--	----------------------------------

fermi, prova libera di abilità con la palla, test di velocità e resistenza.

Ad ogni prova verrà dato un valore numerico da 1 a 10 e la somma dei punteggi assegnati a ogni allievo, determinerà la relativa posizione nella graduatoria di merito che verrà comunicata dopo 30 giorni.

Contributo economico

L’iscrizione all’indirizzo sportivo, per lo svolgimento delle attività sportive che richiedono il trasporto e/o l’uso di strutture esterne), prevede un contributo annuale di 50 Euro (da versare al momento dell’accettazione dell’iscrizione).

Insegnamenti

Oltre alla tradizionale programmazione disciplinare il progetto prevede degli approfondimenti legati al mondo sportivo, alcuni esempi:

Italiano: il linguaggio sportivo negli articoli di stampa, lo sport e l’agonismo, la donna e lo sport Storia: lo sport nelle varie epoche e nei diversi popoli e le olimpiadi nel corso della storia

Lingue: lessico sportivo

Scienze: lo sport ed il nostro corpo (effetti benefici di una corretta attività fisica sportiva), l’alimentazione dello sportivo

Educazione civica: il fair play e il valore sociale dello sport

Collaborazioni e reti

Legame con il C.S.S.: la nostra scuola è sempre stata protagonista nelle attività del Centro Sportivo Scolastico e questa curvatura sportiva non può che legarsi a tutte le attività già presenti. L’istituto entrerà a far parte della rete nazionale “Scuola Media dello Sport” Che consente, tramite l’interazione con altri Istituti sul territorio italiano, di approfondire e realizzare attività in collaborazione su tematiche definite annualmente.

Valutazione

La valutazione sarà unica: terrà conto del voto relativo alle ore curricolari di educazione fisica e delle valutazioni dei diversi moduli svolti nelle ore a curvatura sportiva dopo un confronto dell’insegnate di Educazione Fisica con i vari esperti e gli accompagnatori.

INFORMAZIONI FINALI

La classe a curvatura avrà un tutor sportivo

La classe, prima di iniziare le attività sportive pomeridiane, consumerà una merenda al sacco presso i locali della scuola.

<p>La classe sarà sempre sotto la custodia di un docente (di materia, di sostegno o di potenziamento).</p> <p>Con i genitori della classe a curvatura sportiva verrà fatta una riunione iniziale</p> <p>Per gli studenti della classe a curvatura sportiva verrà chiesto di acquistare una medesima tipologia di abbigliamento da indossare durante le lezioni pomeridiane.</p>		
<p>“Banca delle ore”</p> <p>Progetto ad integrazione della gestione della sostituzione dei docenti assenti, finalizzato all’ottimizzazione delle risorse, al fine di garantire un’adeguata proposta didattica.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>H</p>
<p>Evento finale scuola secondaria di I grado</p> <p>A conclusione dell’anno scolastico si organizza un evento suddiviso in più giornate per documentare in modo attivo e creativo i percorsi valoriali più significativi, allestendo mostre, esposizioni, proiezioni, esibizione del coro scolastico, spettacolo teatrale, giochi sportivi ed altre attività d’intrattenimento aperti all’utenza e all’intera cittadinanza, in collaborazione con il CCRR ed Enti sul territorio.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado-CCRR</p>	<p>A C D F H</p>
<p>Eventi finali scuole infanzia e primaria</p> <p>Spettacoli, documentazione, mercatini di autofinanziamento organizzati dai genitori in collaborazione con i docenti.</p>	<p>Scuole dell’infanzia Scuole primarie dell’I.C.</p>	<p>A C D F H</p>

3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica riguarda l’apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti, bensì nell’ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l’opportunità.

3.4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto ritiene la valutazione uno strumento fondamentale dell’organizzazione e della pratica didattica, che accompagna e orienta l’intero percorso formativo dello studente e, per tanto, ritiene necessario operare su uno sfondo valoriale condiviso, fissando procedure e pratiche codificate:

- a) **La valutazione in ingresso** fondamentale per l'individuazione negli alunni dei prerequisiti necessari all'implementazione di una seria programmazione annuale che abbia ben chiari i bisogni formativi dell'utenza. A questo scopo il nostro Istituto prevede prove condivise tra i docenti della classe V della scuola primaria e della classe I della scuola secondaria di primo grado, proprio per agevolare e ottimizzare il passaggio degli studenti da un ordine all'altro.
- b) **La valutazione in itinere** per valutare il percorso di apprendimento e lo sviluppo delle competenze maturate dagli studenti, ma anche per ricalibrare alcune scelte programmatiche effettuate, apportando i necessari correttivi.
- c) **La valutazione sommativa**, per la compilazione dei profili culturali dinamici in uscita, tenendo conto, non solo dei risultati, ma anche dei punti di partenza e dei progressi effettuati da ciascun alunno durante l'intero percorso.
- d) **Valutazione del comportamento.** Nel documento di valutazione sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento si estrinseca attraverso un giudizio sintetico che sostituisce il voto numerico. La conseguenza per la scuola secondaria è che il comportamento (giudizio), non faccia più media con i voti disciplinari (numerici) per la determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- e) **Il giudizio globale.** Nel documento di valutazione intermedio e finale, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, viene aggiunta per ciascun alunno la formulazione di un giudizio globale che ne considera il percorso di apprendimento, garantendo maggiore intellegibilità in merito ai progressi maturati e la possibilità di attivare strategie di miglioramento mirate.
- f) **Prove INVALSI.** Se ne conferma la somministrazione nelle classi II e V della scuola primaria e classi III della secondaria (per queste ultime le prove sono informatizzate), secondo un calendario nazionale, tra aprile e maggio. Oltre a quelle già previste di Italiano e Matematica viene introdotta sia per le classi V primaria che III scuola secondaria di primo grado, una prova nazionale di Inglese. La nuova normativa prevede che gli esiti delle prove vengano restituiti alle famiglie con giudizio descrittivo.
- f) **Certificazione delle competenze.** Sia al termine della scuola primaria che al termine della scuola secondaria di primo grado si prevede la certificazione delle competenze, ovvero il rilascio di un documento che attesta il raggiungimento di un determinato livello di competenza in coerenza con le competenze chiave europee, contenute nella Raccomandazione della Commissione Europea del 22 maggio 2018.

3.4.2. SPECIFICITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- a) **Valutazione numerica.** Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione in itinere e finale dei singoli apprendimenti disciplinari, si basa sul raggiungimento degli obiettivi desunti dalle Nuove indicazioni nazionali riviste nel 2018 e sono espressi con voto numerico su scala decimale. Il Collegio docenti fissa un rank di descrittori numerici che va dai 4/10 ai 10/10, potendo utilizzare, in via residuale, il voto 3/10, qualora lo studente si rifiuti ripetutamente di svolgere la verifica scritta, consegnando in bianco. I voti vengono registrati sul registro elettronico, potendo utilizzare il peso 100% o il peso 0%, a seconda delle condizioni educative e didattiche

che si vengono a creare, sempre attraverso una chiara comunicazione preventiva e successiva agli studenti e alle famiglie.

b) **Ammisione alla classe successiva.** Nella scuola secondaria di primo grado, l'ammisione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In sostanza in "pagella" possono comparire voti inferiori ai 6/10 e avversi comunque l'ammisione alla classe successiva, per decisione del Consiglio di classe. Lo stesso vale per l'ammisione all'esame di Stato, per cui è possibile anche un voto complessivo di ammissione inferiore ai 6/10. Il cambiamento legislativo risulta migliorativo in quanto consente di attribuire, in ogni caso, voti corrispondenti alla reale valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, senza la necessità del voto 6/10 adottato precedentemente dal consiglio di classe, in sede di scrutinio. Riguardo all'eventuale non ammissione alla classe successiva, nella scuola secondaria di primo grado, continua ad essere deliberata, in scrutinio, a maggioranza, venendo contemplata in situazioni di grave sanzione disciplinare o di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In caso di mancanza del numero minimo di presenze, e in assenza di elementi sufficienti, per l'applicazione di una deroga, l'anno scolastico non viene validato e l'alunno non è ammesso a scrutinio.

e) **Esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.** Si articola obbligatoriamente in tre prove scritte: lingua italiana, competenze logico-matematiche ed un'unica prova per le due lingue straniere; rimane invariato il colloquio orale su tutte le discipline curriculari. Dalle prove d'esame vengono scorporate le prove INVALSI, il cui svolgimento diventa però requisito di ammissione.

3.4.3. SPECIFICITA' VALUTATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La **valutazione degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per effetto dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

a) I **giudizi descrittivi**, indicati nell'ordinanza, sono riferiti agli **obiettivi oggetto di valutazione**, desunti dal **curricolo d'istituto**, in relazione alle Nuove Indicazioni 2018, e riportati nel **documento di valutazione**.

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione

- Base
- Intermedio
- Avanzato.

b) La valutazione in itinere, nella scuola primaria può essere espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, ovvero con giudizi e/o voti numerici, avendo cura che le scelte, restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, garantendo all'utenza una comunicazione trasparente del processo di valutazione.

c) L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria. I docenti contitolari di classe, con decisione presa all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione. In queste circostanze la non ammissione viene concepita come uno strumento atto ad attivare un processo di maturazione positivo con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali, in piena condivisione con la famiglia e attraverso un dialogo aperto e trasparente.

3.4.4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali fa anch'essa riferimento al D.Lgs 62/2017 e 66/2017, alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013. Nello specifico degli alunni disabili il Collegio docenti prende atto che la loro valutazione è strettamente legata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza, riferendosi all'intero processo educativo. Rispetto agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, certificati, si tiene conto delle situazioni soggettive degli studenti, in riferimento al PDP messo in atto.

3.4.5. LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Secondo la normativa nazionale **la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni** (art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e la C.M. n. 20 prot. n. 1483 del 4 marzo 2011) richiede che vi sia stata la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato obbligatorio. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, a meno che non vi siano sufficienti elementi per l'applicazione delle deroghe stabilite dal collegio docenti che, in generale, riguardano tali evidenze:

Assenze per motivi di salute non generici.

Motivi familiari: frequenza regolare in scuole del Paese di provenienza (alunni stranieri) e o lunghi soggiorni presso i Paesi di origine e o trasferimenti continui per ragioni di lavoro.

Condizione di disagio socio-familiare certificata da dichiarazione dei locali Servizi Socio-Sanitari o comprovata e nota alla scuola.

Naturalmente le deroghe potranno essere concesse solo in presenza di sufficienti elementi di giudizio per la valutazione finale e di motivazioni preventivamente o comunque tempestivamente documentate. I genitori sono invitati, inoltre, a compilare le giustificazioni in modo tale che la

motivazione dell'assenza del proprio figlio sia precisa e non generica. Ai genitori di alunni con numero elevato di assenze sarà inviata comunicazione scritta.

3.4.6 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli apprendimenti e i traguardi per lo sviluppo di competenza ottenuti dai bambini in età da 3 a 6 anni riguardano un profilo culturale di base su cui innestare i processi successivi; il sapere, saper fare e saper essere vanno intesi in modo globale e unitario e sono parte integrante della crescita personale di ogni bambino. L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

I Criteri di osservazione/valutazione hanno come riferimento i Traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012 (Annali - cap. "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria, pag. 29)

- autonomia
- identità
- competenze
- cittadinanza

3.4.7 RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione è uno strumento che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità, una competenza, evidenziando ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa".

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA COMPILAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI Scuola primaria	
INDICATORI	DESCRITTORI
1. Socializzazione	a. positiva b. avviata positivamente c. avviata d. problematica
2. Collaborazione	a. costruttiva b. attiva c. alterna d. difficoltosa
3. Autonomia	a. grado elevato b. adeguate all'età c. in via di sviluppo d. inadeguate
4. Impegno e partecipazione	a. costruttivi b. costanti c. discontinui d. settoriali e. scarsi

5. Metodo di lavoro	a. produttivo b. efficace c. diligente d. superficiale e. disorganico f. dispersivo g. incerto
6. Sviluppo degli apprendimenti	a. regolare b. apprezzabile c. lento ma continuo d. irregolare e. sensibile
7. Livello di profitto	a. eccellente b. distinto c. buono d. discreto e. sufficiente f. insufficiente

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole	10/10 ottimo
Comportamento corretto e rispettoso delle regole	9/10 distinto
Comportamento prevalentemente rispettoso delle regole	8/10 buono
Comportamento non sempre rispettoso delle regole	7/10 discreto
Comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle regole e non corretto nel rapporto con i compagni, gli insegnanti e le altre figure che operano nella scuola	6/10 sufficiente
L'alunno manifesta un rifiuto sistematico delle regole, atteggiamenti ed azioni che denotano mancanza di rispetto nei confronti di compagni e insegnanti	5/10 insufficiente

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA COMPILAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI Scuola secondaria di primo grado	
INDICATORI	DESCRITTORI
1. Socializzazione	a. positiva b. avviata positivamente c. avviata d. problematica
2. Collaborazione	a. costruttiva b. attiva c. alterna d. difficoltosa
3. Autonomia e maturità	a. grado elevato b. adeguate all'età c. in via di sviluppo d. inadeguate

4. Impegno e partecipazione	a. costruttivi b. costanti c. discontinui d. settoriali e. scarsi
5. Metodo di lavoro	a. produttivo b. efficace c. diligente d. superficiale e. disorganico f. dispersivo g. incerto
6. Sviluppo degli apprendimenti	a. regolare b. apprezzabile c. lento ma continuo d. irregolare e. sensibile
7. Livello di profitto	a. eccellente b. distinto c. buono d. discreto e. sufficiente f. insufficiente

Rubrica sintetica di valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado			
a) Il voto finale è dato dalla media dei singoli voti assegnati a ciascun indicatore che trova corrispondenza ad un giudizio			
Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Voto
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Interazione nel gruppo (collaborazione, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui)	Collaborativa e costruttiva	10
		Collaborativa	9
		Partecipativa	8
		Parzialmente partecipativa	7
		Difficoltosa	6
		Disgregante	5-4
	Partecipazione ed impegno nelle attività didattico-educative	Interessati, con apporto personale e costruttivo	10
		Interessati e attivi	9
		Interessati e regolari	8
		Discontinui	7
		Partecipa e si impegna nelle attività solo se sollecitato	6
		Non partecipa, non si impegna e disturba le attività	5-4
	Rispetto delle regole, tenendo	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso	10

conto di eventuali sanzioni disciplinari (note disciplinari, sospensioni, ecc.)	Rispetta le regole in modo consapevole e generalmente regolare	9
	Rispetta le regole in modo prevalente	8
	Rispetta le regole in modo parziale, necessitando di periodici richiami	7
	Rispetta le regole in modo parziale, necessitando di frequenti richiami	6
	Rispetta le regole in modo sporadico ed ha diverse sanzioni disciplinari	5-4

b) Tabella per la formazione del giudizio sintetico sul comportamento

Voto medio	Giudizio sintetico
10	Eccellente
9	Distinto
8	Buono
7	Discreto
6	Sufficiente
5 – 4	Insufficiente

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA ESPRESSO CON VOTO IN DECIMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Possiede conoscenze molto approfondite e piena padronanza delle abilità e strumentalità nelle varie discipline; applica autonomamente e in modo corretto gli apprendimenti in contesti noti e non noti; interpreta e rielabora, esprimendo in modo critico valutazioni personali.	10
Possiede conoscenze approfondite e padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline; applica in modo corretto e autonomo gli apprendimenti in contesti noti; rispetto ai contesti non noti si avvale con disinvolta delle risorse fornite dal docente; dimostra capacità di interpretazione e rielaborazione, esprime valutazioni personali.	9
Possiede buone conoscenze e padronanza delle abilità e strumentalità nelle varie discipline; è in grado di trasferire con frequenza le competenze in contesti noti; esprime valutazioni personali.	8
Possiede discrete conoscenze e padronanza delle abilità e strumentalità di base; applica gli apprendimenti in contesti noti, seguendo schemi forniti dal docente; ha maturato una certa capacità di riflessione e sa compiere semplici valutazioni personali.	7
Possiede conoscenze essenziali e sufficiente padronanza delle abilità e strumentalità di base; applica gli apprendimenti seguendo semplici procedure; ha maturato una certa capacità di riflessione che gli consente di cogliere gli aspetti fondamentali di una situazione e/o attinenti al proprio vissuto.	6
Possiede conoscenze lacunose e scarsa padronanza delle abilità e delle strumentalità disciplinari, che, in forma guidata, trasferisce in semplici operazioni; il suo ambito di riflessione è limitato ad esperienze legate al proprio vissuto.	5
Possiede conoscenze incerte e frammentarie, che, seppur in forma guidata, fatica a replicare; il suo intervento personale è molto limitato o spesso inappropriato.	4

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO DESCrittivo E LIVELLO DI COMPETENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA (Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020)

INDICATORI ESPLICATIVI	LIVELLO DI COMPETENZA SCUOLA PRIMARIA
Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AVANZATO
Porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	INTERMEDIO
Porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.	BASE
Porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CONTENUTI

I contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (CM 129/86) e all’approfondimento di quelle parti dei programmi di Storia e di Educazione civica più strettamente attinenti alla tematica, in coerenza con la programmazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

I docenti che svolgono Attività Alternativa, come i docenti incaricati dell’IRC partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi i studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (Capo IV della CM 316 del 28/10/1987). La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l’IRC, non fa media alla fine dell’anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL’I.R.C. E DELLE ATTIVITA’ ALTERNATIVE

Art. 2 – comma 7 – D.

L.vo n. 62/2017

Fermo restando quanto previsto dall’art. 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativamente alla valutazione dell’insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Tabella deliberata dal CD del 22/12/2022 e inserita nel PTOF

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
----------	----------------	------------	------------

NON SUFFICIENTE	<p><u>Passiva o inadeguata</u> Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.</p>	<p><u>Disorganiche e superficiali</u> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di Utilizzarle in modo adeguato.</p>	<p><u>Incerte</u> Lo studente non sempre esplicita le competenze fondamentali.</p>
SUFFICIENTE	<p><u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.</p>	<p><u>Generiche</u> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze.</p>	<p><u>Essenziali</u> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.</p>
BUONO	<p><u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento.</p>	<p><u>Adequate</u> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.</p>	<p><u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze.</p>
DISTINTO	<p><u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti.</p>	<p><u>Corrette</u> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli.</p>	<p><u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze.</p>
OTTIMO	<p><u>Costruttiva e creativa</u> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe.</p>	<p><u>Approfondite e critiche</u> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare.</p>	<p><u>Consolidate e complete</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il voto o il giudizio relativo al raggiungimento di una competenza (sapere, saper fare, saper essere) è la sintesi, non matematica, delle successive evidenze.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

Primaria e secondaria di primo grado

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto-dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale e internazionale.

VALUTAZIONE NUMERICA PER LA SCUOLA SECONDARIA

4/5	6	7	8	9	10
Le conoscenze sui temi proposti non sono sufficientemente acquisiti.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e autonoma mente gestite.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VALUTAZIONE CON GIUDIZIO DESCrittivo SCUOLA PRIMARIA					

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ABILITA'

Primaria e secondaria di primo grado Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Scuola secondaria di primo grado

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone e collegarli alle leggi.

VALUTAZIONE CON VOTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4/5	6	7	8	9	10
L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie allo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e

			con pertinenza.	ai testi analizzati, con pertinenza, apportando il proprio contributo.	ai testi analizzati, con pertinenza, apportando contributi personali e originali.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	INIZIALE	INTERMEDI		AVANZATO	
VALUTAZIONE CON GIUDIZIO SCUOLA PRIMARIA					

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI					
Scuola primaria e secondaria di primo grado					
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del benessere e della sicurezza propri e altrui.					
Scuola secondaria di primo grado					
Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti per il bene comune.					
VALUTAZIONE CON VOTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
4/5	6	7	8	9	10
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno adotta prevalentemente comportamenti e atteggiamenti in linea con l'educazione civica.	L'alunno, in genere, adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	INIZIALE	INTERMEDI		AVANZATO	
VALUTAZIONE CON GIUDIZIO SCUOLA PRIMARIA					

3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni speciali, per il nostro Istituto, non sono una mera applicazione legislativa, ma un orizzonte valoriale irrinunciabile da concretizzare, attraverso azioni progettuali mirate e condivise, con la famiglia e la comunità. La scuola

favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento certificati e non certificati, degli alunni stranieri, e degli studenti in particolari situazioni di deprivazione socio-culturale. Per ciascuno di essi il team docente/Consiglio di classe, compila una scheda di rilevazione BES, la quale, per gli alunni con diagnosi di disabilità e certificazione DSA, si traduce rispettivamente nella redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e nel PDP (Piano Didattico Individualizzato); per gli studenti in difficoltà senza documentazione o con documentazione di border line, gli alunni stranieri allofoni o con carenze nella lingua di studio, sulla scorta della scheda BES, compilata dal consiglio di classe, ciascun docente provvede ad indicare nella propria programmazione personale opportuni adeguamenti, in termini di strumenti compensativi e/o dispensativi e/o particolari strategie didattiche e metodologiche. Il nostro istituto comprensivo ritiene altresì che l'inclusione parta primariamente da un intervento sull'intero gruppo dei pari, per stimolare un clima inclusivo e di buone relazioni, mutuato dal senso di solidarietà e cooperazione. Nella pratica didattica vengono promosse metodologie che favoriscono il lavoro di gruppo, il lavoro a coppie, il cooperative learning, contenuti ed attività facilitanti il processo di inclusione e l'utilizzo di strumenti digitali atti a favorire gli apprendimenti. Rispetto ampliamento dell'offerta formativa si propongono diversi progetti di macro-area volti a supportare l'azione educativa dei docenti curricolari, degli eventuali insegnanti di sostegno, educatori, esperti che interagiscono con lo studente. L'istituto è molto attento a che lo spirito collaborativo si esprima sia nella condivisione dell'azione educativa tra i docenti, che nel rapporto con le famiglie e gli specialisti, per garantire un'offerta formativa che conduca tutti gli studenti al successo scolastico. Fondamentale la presenza dei docenti di sostegno alla classe e degli educatori professionali. L'efficacia degli interventi viene costantemente valutata e modificata ogni qualvolta si presenti la necessità. Nello specifico per gli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza seguendo un preciso protocollo di inserimento, con prove di ingresso specifiche, utili all'individuazione della classe d'iscrizione che tendenzialmente corrisponde all'età anagrafica, per assecondare il processo di sviluppo cognitivo e favorire la socialità. Negli ultimi anni il nostro istituto ha proposto corsi di formazione sulla didattica inclusiva in modo particolare per alunni con DSA e BES. Si è incoraggiata e sostenuta la partecipazione attiva della componente genitoriale, favorendo la costituzione di un gruppo di lavoro che si confronta e si sostiene. Per gli studenti DSA sono stati attivati corsi pomeridiani gratuiti sul metodo di studio per ragazzi con DSA e per gli alunni stranieri corsi di prima alfabetizzazione e sull'acquisizione della lingua di studio.

3.5.1. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il passaggio degli alunni diversamente abili da un grado all'altro dell'istruzione viene accompagnato da un accurato passaggio delle informazioni; i docenti del grado precedente partecipano al primo incontro di Team per la scuola primaria, al primo Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado; agli stessi vengono invitati i genitori. In tempi brevi, compatibilmente con la disponibilità degli operatori dell'AUSL e degli assistenti sociali, si attivano i GLI, con la presenza dell'insegnante di sostegno, del docente coordinatore di classe o similare e dei genitori per predisporre un piano d'intervento il più possibile rispondente ai bisogni del ragazzo/a. Per il passaggio alla scuola superiore l'insegnante di sostegno partecipa alla compilazione del consiglio orientativo e prende contatti con le varie scuole per organizzare

visite, open-day, breve periodo di frequenza. Per tutti i passaggi da un ordine di scuola all'altro, l'insegnante di sostegno, se ritenuto opportuno dagli orientamenti del GLI, può, per un breve periodo, compatibilmente con le nuove esigenze lavorative, accompagnare l'alunno agli esordi della nuova esperienza scolastica.

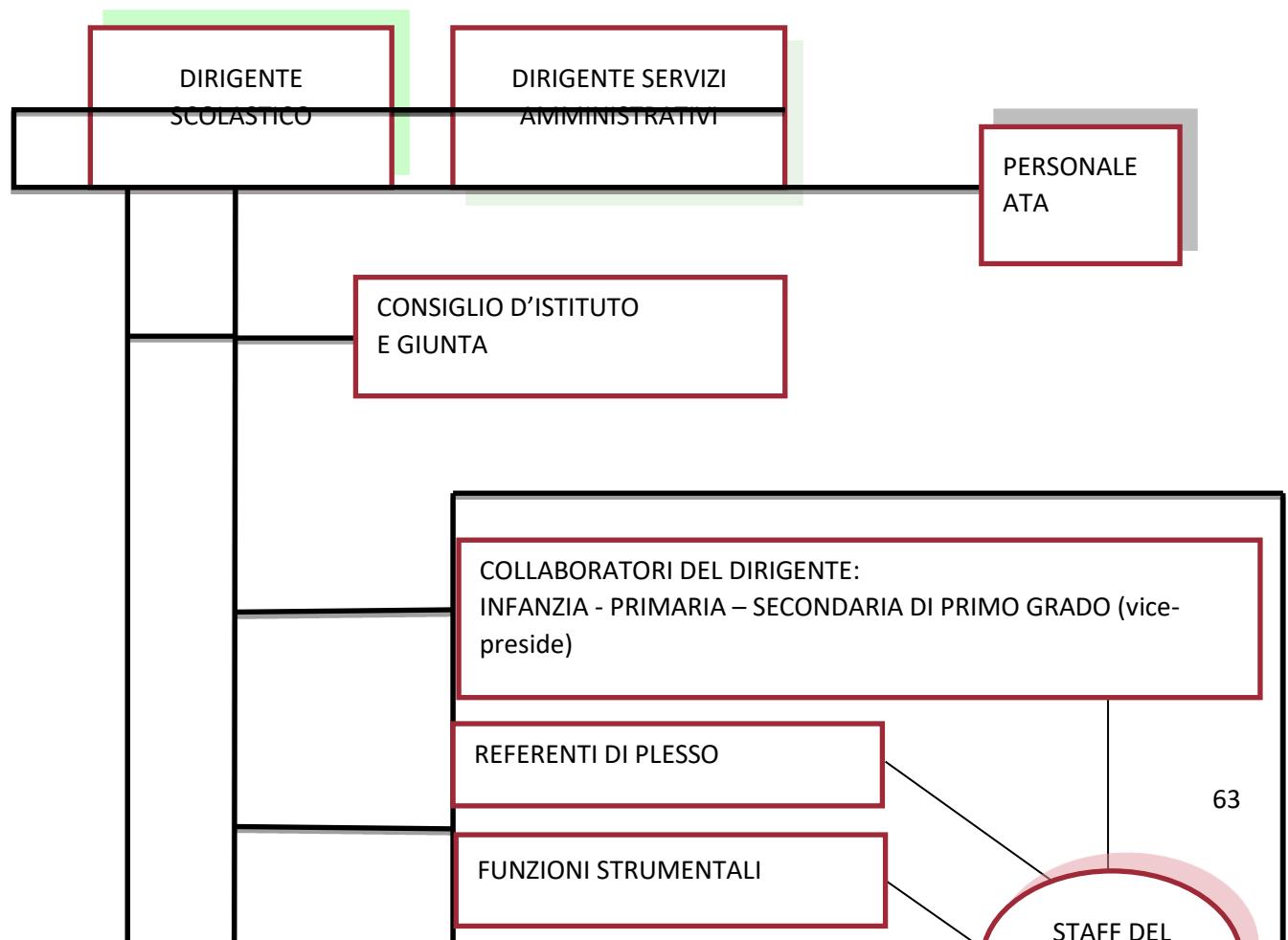
PARTE 4

L'ORGANIZZAZIONE

4.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

4.2. FUNZIONIGRAMMA



4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' DI BOLOGNA E URBINO - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	Azioni realizzate	tirocinio formativo
	Risorse condivise	Tirocinanti
	Soggetti coinvolti	Università
	Ruolo assunto dalla scuola in rete	partner rete di scopo
RIMININRETE <i>Approfondimento</i> Si tratta di un progetto che coinvolge tutte le scuole della Provincia di Rimini, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale. Gli obiettivi principali del progetto sono: a) la raccolta e lo studio dei dati relativi all'analisi dei risultati nell'ottica della continuità e dell'orientamento; b) migliorare gli esiti degli studenti nel loro percorso formativo e confrontare i criteri di valutazione, prevenendo al contempo la dispersione e l'abbandono scolastico, monitorando, attraverso una piattaforma l'andamento dei risultati scolastici degli studenti nel loro percorso formativo; c) contribuire alla definizione del un curricolo verticale d'istituto.	Azioni realizzate	a) formazione del personale b) condivisione dei risultati al fine dell'orientamento e della definizione dell'Offerta Formativa
	Risorse condivise	a) risorse professionali b) risorse materiali
	Soggetti Coinvolti	a) altre scuole b) università
	Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo
IL PAESE E' FATTO <i>Approfondimento</i> Rete finalizzata all'implementazione di progetti didattici nella scuola dell'infanzia.	Azioni realizzate	Attività didattiche
	Risorse condivise	Risorse materiali
	Soggetti coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
	Ruolo assunto dalla scuola in rete	Capofila rete di scopo
ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI RIMINI (ASA-RN)	Azioni realizzate	a) formazione del personale b) attività didattiche c) attività amministrative

		d) scambio, confronto e supporto reciproco su ogni questione strategica per le scuole della provincia
	Risorse condivise	a) Risorse professionali b) Risorse strutturali c) Risorse materiali
	Soggetti coinvolti	Altre scuole
	Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Scuola associata
RETE DI AMBITO PER LE SCUOLE DEGLI AMBITI 21 E 22	Azioni realizzate	a) formazione del personale b) attività didattiche c) attività amministrative
	Risorse condivise	a) risorse professionali b) risorse strutturali
	Soggetti coinvolti	Altre scuole
	Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Scuola capofila per la formazione dei docenti nell'ambito 22

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	
Corso di formazione per i neo immessi in ruolo	Docenti neoassunti di ogni ordine e grado	Previsto dal MIUR e necessario al superamento dell'anno di prova.	Priorità strategica correlata: H Modalità di lavoro: lezioni sincrone e asincrone
Partecipazione obbligatoria dei docenti neo-assunti			
Aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti di ogni ordine e grado; personale ATA	Applicazione della normativa (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)	Priorità strategica correlata: H Modalità di lavoro: lezioni frontali (in presenza o on line) e pratiche
Partecipazione obbligatoria			
L'I.C. propone corsi di formazione ed aggiornamento in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa	Docenti di ogni ordine e grado	Arricchimento delle competenze professionali	Priorità strategiche correlate: B, C, D, E, G
Libera adesione dei docenti			
Nell'anno scolastico 2022-2023 il nostro Istituto propone ai propri docenti il corso di formazione "La cura della relazione" condotto dal prof. Filippo Sabattini e dalla dott. Rachele Pallocco. Nell'anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto propone: - Il corso di formazione "AID sulla didattica per alunni con DSA" condotto dalla dott.ssa Carolina Tirone. - Corso di formazione sul contrasto al bullismo, nell'ambito del progetto in rete "Storie on life". - "Percorsi formativi con strumenti digitali: STEAM"			

<p>- “Intelligenza artificiale generativa a supporto della didattica: come sfruttare al meglio ChatGPT in classe” nell’ambito del progetto “Rispettosi” promosso da SGR</p>			
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE AMBITO 22	Docenti di ogni ordine e grado	Arricchimento delle competenze professionali	Priorità strategiche correlate: A,C,G,H
			Modalità di lavoro: Lezioni sincrone e asincrone, laboratori.Workshop
<p>Libera adesione dei docenti</p> <p>Nell’anno scolastico 2021-2022 il nostro I.C. il corso “La scuola delle competenze tra matematica e didattica”.</p>			
Corsi di aggiornamento proposti dalla biblioteca comunale di Misano Adriatico	Docenti di ogni ordine e grado	Arricchimento delle competenze professionali legate alla lettura	Priorità strategica correlata: H Modalità di lavoro: seminari
<p>Libera partecipazione dei docenti</p>			
Autoformazione L’I.C. promuove corsi di aggiornamento, ad alto interesse formativo, proposti da Enti e associazioni accreditati MIUR	Docenti di ogni ordine e grado	Arricchimento delle competenze professionali	Priorità strategica correlata: A,C,G,H
<p>Libera adesione dei docenti</p>			